

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	29/01/2024	24	CORRIERE DELLO SPORT	INSERZIONE: FINALI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA	EVENTI	1
2	29/01/2024	14	CITYSPORT	INSERZIONE: FINALI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA	EVENTI	2
3	29/01/2024	58	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CANDI-EGONU MILANO DECOLLA E LANCIA LA SFIDA A CONEGLIANO	SERIE A1	3
4	29/01/2024	58	LA GAZZETTA DELLO SPORT	LE ALTRE PARTITE	SERIE A1	5
5	29/01/2024	12	QS	L'ALLIANZ FA TREDICI CON LA SOLITA SUPER EGONU	SERIE A1	6
6	29/01/2024	18	IL GAZZETTINO	MILANO BATTE BERGAMO, BENE ROMA E CHIERI	SERIE A1	7
7	29/01/2024	33,48	L'ECO DI BERGAMO	BERGAMO, KO CON ONORE LA CBL BATTE PESCARA	SERIE A1	8
8	29/01/2024	58	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	10
9	29/01/2024	59	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT/2	PAGINE INTERE	11
10	29/01/2024	33	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	12
11	29/01/2024	33	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	13

Data: 29.01.2024 Pag.: 24
Size: 507 cm2 AVE: € 36504.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



FINALI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA
TRIESTE, 17-18 FEBBRAIO 2024

SABATO 17 FEBBRAIO
Prosecco Doc Imoco Conegliano
VS
Reale Mutua Fenera Chieri '76
ore 15:00

DOMENICA 18 FEBBRAIO
Finale Serie A2
ore 11:00
Finale Serie A1
ore 14:15

ACQUISTA SUBITO SU VIVATICKET.COM

MAPEI **VIVA LA MAMMA Beretta** **FINECO**

VIVATICKET **Rai Sport** **sky sport** **VBTV** **Mikasa** **molten** **Radio PuntoZero**

info evento: legavolleyfemminile.it **UN EVENTO ORGANIZZATO DA: MASTER GROUP SPORT** **#FinaliCoppaItaliaFrecciarossa**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



FINALI COPPA ITALIA FRECCIAROSSA
TRIESTE, 17-18 FEBBRAIO 2024
PALATRIESTE

SABATO 17 FEBBRAIO
Prosecco Doc Imoco Conegliano
VS
Reale Mutua Fenera Chieri '76
ore 15:00

Allianz Vero Volley Milano
VS
Savino Del Bene Scandicci
ore 18:00

DOMENICA 18 FEBBRAIO
Finale Serie A2
ore 11:00

Finale Serie A1
ore 14:15

ACQUISTA SUBITO SU [VIVATICKET.COM](https://www.vivaticket.com)
Per assistere al grande spettacolo del volley femminile

info evento: legavolleyfemminile.it #FinaliCoppaItaliaFrecciarossa

[/legavolleyfemminile](https://www.facebook.com/legavolleyfemminile) [@LegaVolleyF](https://twitter.com/LegaVolleyF) [/legavolleyfemminile](https://www.instagram.com/legavolleyfemminile) [/legavolleyfemminile](https://www.youtube.com/channel/UC...) [@legavolleyfemminile](https://www.tiktok.com/@legavolleyfemminile)

FRECCIAROSSA

MAPEI VIVA LA MAMMA Beretta FINECO

VIVATICKET Rai Sport sky sport VBTv MIKASA molten Radio PuntoZero

LOCAL MEDIA PARTNER

UN EVENTO ORGANIZZATO DA:
MASTER GROUP SPORT
ENJOY THE ART OF SPORT

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2024 Pag.: 58
Size: 472 cm2 AVE: € 56168.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PROTAGONISTE

CORSA A DUE

Gandi-Egonu Milano decolla e lancia la sfida a Conegliano

Con Bergamo è 3-1, domenica lo scontro diretto. Gaspari avvisa: «Lo scudetto si vince ai playoff»

di **Rodolfo Palermo**

MILANO

L'Allianz Milano fa tredici, come le vittorie consecutive in campionato, e 19 nelle ultime 20 (in mezzo la sconfitta col Vakifbank, che non ha precluso il primo posto nel girone di Champions), e si prepara a dare l'assalto a Conegliano. La squadra del consorzio Vero Volley, col successo di ieri per 3-1 su Bergamo (23 muri di squadra, 20 punti per Candi ed Egonu), e alla luce delle difficoltà di Scandicci (sabato sera sconfitta nettamente 3-0 dalla capolista) sembra sempre più l'unica vera anti-Conegliano. Lo dicono i numeri, innanzitutto, con le due squadre separate da 3 punti in classifica dopo 18 giornate. E lo dice anche la storia recente, visto che le due compagini si sono contese gli ultimi trofei (due finali scudetto, la Coppa Italia e la Supercoppa), con le venete pigliatutto e Milano che, per colmare il gap, non ha esitato a far tornare in Italia Paola Egonu (dal Vakifbank Istanbul) e

inserire anche il libero domenicano Brenda Castillo.

Testa a testa Domenica prossima ci sarà il big match al Palaverde, con le pantere ancora imbattute dopo 18 incontri e a punteggio pieno negli scontri diretti contro le prime cinque della classifica. La testimonianza di una squadra che, quando conta, alza costantemente al massimo il proprio livello. E poi c'è l'Allianz che non perde proprio dal match d'andata disputato al Forum di Assago (in precedenza era arrivato anche il ko in Supercoppa a Livorno). «Quella partita ci è rimasta dentro - ricorda il tecnico di Milano, Marco Gaspari, quarta stagione al consorzio -. Per la bellissima fotografia di pubblico, ma anche perché, da allora, abbiamo preso tante sicurezze proprio perché il match ha messo in mostra le nostre difficoltà. Forse è stata la gara più importante della stagione, eravamo un gruppo nuovo, e quella sfida ci ha permesso di studiarci, di migliorarci e di crescere».

Dominio Ora una gara-verità, quella di domenica, per capire se c'è qualcuno che possa spodestare le campionesse, interrompendo un dominio che dura, in Italia, da un quinquennio. «La partita di domenica non ha questa importanza, perché i campionati si vincono ai playoff, più avanti. Vogliamo affrontare Conegliano alla fine, quando conterà e sicuramente l'Imoco sarà protagonista, ma non dobbiamo nemmeno vivere questa sfida adesso come un'ossessione. Noi possiamo e dobbiamo battere chiunque al di là della rete, e i tre punti di oggi (ieri, ndr) contro Bergamo contano come i prossimi. Poi quest'anno solo Conegliano, in Italia, ci ha superati, ed è ovvio che l'aspirazione a batterli dev'esserci. Loro sono le più forti e lo dimostrano continuamente, noi dobbiamo ambire a essere come loro. Dirò alle ragazze, come ho fatto prima della sfida col Vakifbank (vinta nettamente all'andata 3-0 in Turchia, preludio di una vittoria del girone, ndr), di non giocare pen-

sando a una gara che mette in palio punti per la classifica, ma di pensare a una finale senza domani, perché questo deve valere sempre per noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	3
BERGAMO	1

25-19, 23-25, 25-20, 25-19

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO
Prandi, Sylla 14, Candi 20, Egonu 20, Cazaute 2, Rettke 13; Castillo (L), Malual 1, Heyrman, Bajema 11. N.e. Mancastropa, Folie, Pusic (L), Daalderop. All.: Gaspari

VOLLEY BERGAMO 1991
Rozanski 15, Melandri 4, Lorraina 19, Davyskiba 14, Butigan 7, Gennari 3; Cecchetto (L), Fitzmorris, Nervini, Pistolesi. N.e. Bovo, Pasquino, Cicola (L). All.: Bigarelli

ARBITRI Grassia e Boris.
NOTE Spettatori 3801. Durata set: 25', 32', 28', 27'; tot.: 112'. Milano: battute sbagliate 4, vincenti 11, muri 23, errori 21. Bergamo: b.s. 10, v. 3, m. 9, e. 17.

Data: 29.01.2024 Pag.: 58
 Size: 472 cm2 AVE: € 56168.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	51	18	18	0	54	10
MILANO	48	18	17	1	52	14
NOVARA	42	17	14	3	45	16
SCANDICCI	41	18	14	4	45	21
CHIERI	33	18	10	8	40	30
PINEROLO	26	18	9	9	36	37
FIRENZE	24	18	9	9	32	37
VALLEFOGLIA	24	18	8	10	28	37
ROMA	22	18	7	11	29	41
BUSTO ARSIZIO	18	18	5	13	26	41
BERGAMO	15	18	4	14	25	46
CASALMAGGIORE	14	17	4	13	23	42
CUNEO	13	18	5	13	26	47
TRENTO	4	18	1	17	11	53

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

3 febbraio
 Casalmaggiore-Firenze Ore 20
 Vallefoglia-Busto Arsizio (Rai Sport) 20.30
4 febbraio
 Bergamo-Roma 16
 Pinerolo-Chieri 17
 Novara-Cuneo 17
 Scandicci-Trento 17
 Conegliano-Milano (Sky Sport Arena) 17.30



Protagonista La centrale di Milano, Sonia Candi, 30 anni, 20 punti STURARO

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2024 Pag.: 58
 Size: 200 cm2 AVE: € 23800.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Le altre partite

TRENTO 1
NOVARA 3
12-25, 25-21, 21-25, 22-25

ITAS TRENTINO
Moretto 1, Dehoog 25, Acosta 9, Olivotto 7, Guiducci 3, Michieletto 3; Mistretta (L), Shcherban 11, Passaro, Marconato, Angelina. N.e. Stocco, Parlangeli, Zago (L). All.: Mazzanti

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Bulls 12, Bonifacio 8, Akimova 27, Szakmary 12, Chirichella 9, Bosio 2; Fersino (L). N.e. Guidi, Bartolucci, Kapralova. All.: Bernardi

ARBITRI Pozzato e Mesiano.
NOTE Durata set: 21', 28', 24', 27'; tot: 112'.
 Trento: battute sbagliate 9, vincenti 3, muri 9, errori 26.
 Novara: battute sbagliate 12, vincenti 5, muri 4, errori 21. (niba)

ROMA 3
FIRENZE 1
25-19, 20-25, 25-23, 25-18

AEROITALIA SMI ROMA
Rivero 10, Rucll 7, Bici 26, Melli 19, Ana Beatriz 7, Bechis 4; Valoppi (L), Schwan. N.e. Muzi, Ferrara, Ciarrocchi, Madan. All.: Cuccarini

IL BISONTE FIRENZE
Battistoni 1, Alsmeyer 16, Mazzaro 7, Kipp 22, Ishikawa 13, Graziani 7; Leonardi (L), Cesé, Agrifoglio, Kraiduba 2. N.e. Acciarri,

Ribechi, Lazic, Stivrins. All.: Parisi

ARBITRI Brancati e Brunelli
NOTE Spettatori: 1.480.
 Durata set: 24', 28', 30', 29'; tot. 111'
 Roma: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 6, errori 17.
 Firenze: battute sbagliate 8, vincenti 1, muri 9, errori 22. (s.cor.)

CUNEO 1
CASALMAGGIORE 3
21-25, 22-25, 25-20, 20-25

HONDA S. BERNARDO CUNEO
Stigrot 13, Hall 11, Enweonwu 14, Haak 9, Sylves 12, Signorile; Scognamillo (L), Scola, Tanase 3, Kubik 1. N.e. Thior, Ferrario (L), Molinaro. All.: Bellano

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE
Perinelli 12, Lohuis 9, Hancock 4, Lee 14, Colombo 1, Smarzek 27; De Bortoli (L), Avenia 1, Manfredini 2, Faraone, Cagnin. N.e. Edwards, Obossa, Baccarini (L). All.: Pintus

ARBITRI Cavalieri, Cesare
NOTE Spettatori: 1581. Durata set: 29', 30', 27', 26'; tot.: 112'. Cuneo: b.s. 8, v. 5, m. 6, e. 25. Casalmaggiore: b.s. 11, v. 7, m. 7, e. 25. (i.b.)

CHIERI 3
VALLEFOGLIA 0
25-20, 25-19, 25-17

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Kingdon 6, Weitzel 8, Grobelna 16, Omoruyi 14, Zakchaliou 10,

Malinov 10; Spirito (L), Rolando, Morello 1, Gray, Anthouli 2. N.e. Skinner, Kone, Buffone (L). All.: Bregoli

MEGABOX VALLEFOGLIA
Giovannini, Mancini 3, Dijkema, Degradi 11, Aleksic 5, Mingardi 18; Panetoni (L), Gardini 4, Kobzar. N.e. Provaroni, Ceconello, Sharmann. All.: Pistola

ARBITRI Verrascina, Rossi
NOTE Spettatori 1508.
 Durata set: 25', 26', 25'; tot.: 76'.
 Chieri: battute sbagliate 8, vincenti 8, muri 12, errori 13.
 Vallefoglia: battute sbagliate 2, vincenti 2, muri 4, errori 8. (e.t)

BUSTO ARSIZIO 2
PINEROLO 3
25-15, 25-22, 22-25, 27-29, 6-15

UYBA BUSTO ARSIZIO
Piva 14, Lualdi 15, Boldini 2, Bracchi 25, Sartori 15, Carletti 7; Zannoni (L), Fields 1, Frosini, Giuliani 1, Sobolska 1, Valkova. N.e. Rojas, Fini. All.: Cichello

WASH4GREEN PINEROLO
Polder 3, Cambi 6, Sorokaite 17, Akrari 9, Storck 2, Ungureanu 9; Moro (L), Cosi 7, Di Mario, Nemeht 22, Mason 13. N.e. Rostagno. All.: Marchiaro

ARBITRI Caretti, Carcione.
NOTE Spettatori 2002. Durata set: 21', 30', 30', 32', 13'; tot. 143'.
 Busto Arsizio: battute sbagliate 10, vincenti 5, muri 10, errori 19.
 Pinerolo: battute sbagliate 14, vincenti 8, muri 10, errori 24. (mbl)



Serie A1 femminile, continua la striscia positiva

L'Allianz fa tredici con la solita super Egonu

VOLLEY

L'Allianz Vero Volley Milano ha fatto tredici: tante sono infatti le vittorie consecutive in serie A1 della squadra femminile del Consorzio, imbattuta ormai da un girone intero e vittoriosa tra le mura amiche anche nel derby lombardo con la Volley Bergamo 1991 per 3-1. All'Allianz Cloud, coach Marco Gaspari ha scelto di far rifiatore la capitana Alessia Orro, inserendo in cabina di regia Vittoria Prandi. Titola-

re invece la solita Paola Egonu, top scorer assoluta dell'incontro alla fine con 20 punti. Le padrone di casa hanno accusato solo un passaggio a vuoto nel secondo set, quando le orobiche hanno momentaneamente pareggiato i conti, ma senza poi riuscire a portare a casa punti importanti nella lotta per la salvezza. Milano ora avrà una settimana priva di impegni per prepararsi al meglio allo scontro diretto di domenica al PalaVerde contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano. **Andrea Gussoni**





KAJA GROBELNA Decisiva

Milano batte Bergamo, bene Roma e Chieri

VOLLEY DONNE

Milano è devastante a muro, ne segna 23. Bergamo conferma di essere in un bel periodo di forma e porta le lombarde al quarto set. La fisicità di Milano però è troppa e la Vero Volley vince 3-1. Non bastano i 18 punti di Camilla Mingardi per Vallefoglia che cede per 3-0 con Chieri che dopo aver strappato il pass per le finali di Coppa Italia non ha intenzione di fermarsi: Grobelna segna 16 punti e ne regala tre alle sue compagne. Anche Roma dopo aver portato al quinto le pantere la settimana scorsa torna alla vittoria (3-1) contro il Bisonte Firenze nonostante l'arrivo di una grande Kipp. La partita più combattuta della quinta giornata di ritorno è quella tra Busto Arsizio e Pinerolo. Le farfalle dopo aver dominato il primo set e vinto ab-

bastanza agevolmente il secondo non riescono a capitalizzare, Pinerolo riapre di carattere - ma soprattutto grazie a Németh - la partita e poi al set corto stravince per 6-15.

NOVARA FACILE

Tutto facile per Novara contro il fanalino di coda Trento. Le piemontesi vincono 3-1. Nell'anticipo di sabato invece è andato in scena il big match tra Conegliano e Scandicci, ma chi si aspettava spettacolo e set tirati ha dovuto ricredersi. Conegliano, che finalmente ha potuto fare affidamento sul roster al completo - fuori solo Squarcini per un attacco febbrile - ha surclassato le Toscanine. Con Cook pronta a difendere qualsiasi cosa e Haak regina del campo la Prosecco Doc ha confermato l'imbattibilità e la testa della classifica.

Alice Bariviera



Volley femminile



Bergamo, ko con onore La Cbl batte Pescara

Il Volley Bergamo 91 cede con onore in quattro set al Vero Volley Milano delle stelle Egonu e

Sylla. In Serie A2 buon avvio nella Pool Salvezza per la Cbl Costa Volpino che supera 3-1 il Pescara. SIRTOLI E MOLINARA A PAGINA 48 FOTO LVF

Il Bergamo 1991 lotta a Milano strappa un set e perde con onore

Serie A1 femminile. Le rossoblù non sfigurano col Vero Volley, secondo Bene Lorraina e la squadra - che resta quartultima - mostra un bel carattere

Laura Sirtoli

Il Volley Bergamo 1991 tiene testa alla temibile Vero Volley Milano, ma alla fine si arrende. Finisce 3-1 per le milanesi, che si confermano la seconda forza del campionato.

Le rossoblù, nonostante la sconfitta, sfoderano una buona prestazione, soprattutto nei primi due parziali, durante i quali Lorraina e Rozanski danno il meglio (la brasiliana sarà la miglior realizzatrice di Bergamo con 19 punti); quando la ricezione funziona bene, come nel secondo set, il gioco è efficace.

Gennari e compagne mostrano sicurezza e carattere, caratteristiche emerse già nella sfida con Cuneo, ma la superiorità di Milano emerge. Nonostante la sconfitta le rossoblù restano quartultime, in quanto Cuneo cede sotto i colpi di Casalmag-

giore ed entrambi restano alle spalle delle orobiche.

Bergamo è convincente fin dall'inizio e riesce a portarsi avanti: Lorraina va a segno per il 6-5, poi ci pensa Gennari con una conclusione di seconda intenzione e un ace (8-6). Milano non demorde e accelera (17-15), ma Bergamo rimonta e con un break di 3-0 sorpassa (18-17). Egonu fa pendere l'ago della bilancia per le milanesi e, complici alcuni errori rossoblù, il set termina nelle mani delle padrone di casa (25-19).

Gennari e compagne partono con il piede giusto nel secondo parziale e, mentre Egonu esce momentaneamente dal campo per un problema alla caviglia destra, si portano a +8 (12-4) grazie ad alcune belle conclusioni di Rozanski e Lorraina. Milano inizia a rimettersi in carreggiata

proprio quando rientra Egonu. Rozanski però trascina le compagne (19-13): la squadra di Gaspari si avvicina pericolosamente (22-23), ma alla fine è ancora la polacca a mettere per terra la palla che vale il set (25-23).

Nel terzo parziale la Vero Volley ricomincia a dettare le regole e fugge con Rettke e Sylla (13-7). Davyskiba cerca di tenere in gioco le rossoblù, ma non basta, perché Milano ormai ha un muro solido che non lascia passare gli attacchi delle bergamasche. Nella rincorsa Rozanski e Lorraina tornano a fare punti (22-18), ma Bajema chiude il set (25-20).

Le padrone di casa ripartono spedite (6-4), con un'organizzazione a muro ancora decisiva, ma Bergamo acciuffa la parità con Butigan (9-9). Le centrali Candi e Rettke non lasciano

scampo (18-13): Bigarelli butta nella mischia Nervini e Pistolesi, ma gli equilibri non cambiano (23-15). Alla fine la vittoria di Milano porta la firma dell'ispirata Candi (25-19).

VERO VOLLEY MILANO 3
BERGAMO 1991 1

PARZIALI: 25-19, 23-25, 25-20, 25-19.

VERO VOLLEY MILANO: Prandi, Sylla 14, Candi 20, Egonu 20, Cazaute 2, Rettke 13, Castillo (L); Malual 1, Heyrman, Bajema 11. Non entrate: Mancastroppa, Folie, Pusic (L), Daalderop, All. Gaspari.

VOLLEY BERGAMO 1991: Rozanski 15, Melandri 4, Lorraina 19, Davyskiba 14, Butigan 7, Gennari 3, Cecchetto (L); Fitzmorris, Nervini, Pistolesi. Non entrate: Bovo, Pasquino, Cicola (L). All. Bigarelli.

ARBITRI: Grassia e Boris.

NOTE: Spettatori 3.801. Durata set: 25', 32', 28', 27', totale 112'. Milano: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 23. Bergamo: battute sbagliate 10, vincenti 3, muri 9.

L'ECO DI BERGAMO

Data: 29.01.2024

Pag.: 33,48

Size: 376 cm2

AVE: € 6392.00

Tiratura: 39643

Diffusione: 33699

Lettori: 405000



Giulia Gennari (a sinistra) a muro contro l'attacco di Dana Rettke LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2024 Pag.: 58
Size: 1155 cm2 AVE: € 137445.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



58 LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO A1 DONNE: 18ª GIORNATA

PROTAGONISTE

CORSA A DUE Candi-Egonu Milano decolla e lancia la sfida a Conegliano

Con Bergamo è 3-1, domenica lo scontro diretto. Gaspari avvisa: «Lo scudetto si vince ai playoff»

di **Rodolfo Palermo**
MILANO

Allianz Milano fa tredici, come le vittorie consecutive in campionato, e 19 nelle ultime 20 (in mezzo la sconfitta col Vakifbank che non ha precluso il primo posto nel girone di Champions), e si prepara a dare l'assalto a Conegliano. La squadra del consorzio Vero Volley, col successo di ieri per 3-1 su Bergamo (23 muri di squadra, 20 punti per Candi ed Egonu), e alla luce delle difficoltà di Scandicci (saluto sera sconfitta nettamente 3-0 dalla capolista) sembra sempre più l'unica vera anti-Conegliano. Lo dicono i numeri, innanzitutto, con le due squadre separate da 3 punti in classifica dopo 18 giornate. E lo dice anche la storia recente, visto che le due compagini si sono contese gli ultimi trofei (due finali scudetto, la Coppa Italia e la Supercoppa), con le venete pioglianate e Milano che, per colmare il gap, non ha esitato a far tornare in Italia Paola Egonu (dal Vakifbank Istanbul) e inserire anche il libero domenicano Brenda Castillo.

Testa a testa Domenica prossima ci sarà il big match al Palaverde, con il pantere ancora imbattuto dopo 18 incontri e a punteggio pieno negli scontri diretti contro le prime cinque della classifica. La testimonianza di una squadra che, quando conta, alza costantemente al massimo il proprio livello. E poi c'è l'Allianz che non perde proprio dei match d'andata disputato al Forum di Assago (in precedenza era arrivato anche il ko in Supercoppa a Livorno). «Quella partita ci è rimasta dentro - ricorda il tecnico di

MILANO	3
BERGAMO	1

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO
Prandi, Sylla 14, Candi 20, Egonu 20, Cazaute 2, Rettke 13; Castillo (L), Malusi 1, Heyrman, Bajema 11, N.g. Mancastrappa, Fole, Pusic (L), Gaaldierup. All.: Gaspari

VOLLEY BERGAMO 1991
Rozanski 15, Melandri 4, Lorraina 18, Davyskiba 14, Rutigan 7, Gennari 3; Cecchetti (L), Fitzmorris, Nervi, Pistolesi, N.a. Bovo, Pasquino, Cicola (L). All.: Bigaroli

ARBITRI Grassia e Boris.
NOTE Spettatori 3801. Durata set: 25', 32', 28', 27'; tot.: 112'. Milano: battute sbagliate 4, vinti 11, muri 23, errori 21. Bergamo: b.s. 10, v. 3, m. 9, e. 7.

Milano, Marco Gaspari, quarta stagione al consorzio -. Per la bellissima fotografia di pubblico, ma anche perché, da allora, abbiamo preso tante sicurezze proprio perché il match ha messo in mostra le nostre difficoltà. Forse è stata la gara più importante della stagione, eravamo un gruppo nuovo, e quella sfida ci ha permesso di studiarci, di migliorarci e di crescere».

Domino Ora una gara-verità, quella di domenica, per capire se c'è qualcuno che possa spodestare le campionesse, interrompendo un dominio che dura, in Italia, da un quinquennio. «La partita di domenica non ha questa importanza, perché i campionati si vincono ai playoff: più avanti. Vogliamo affrontare Conegliano alla fine, quando conterà e sicura-



Protagonista La centrale di Milano, Sonia Candi, 30 anni, 20 punti STUARDO

mente l'imoco sarà protagonista, ma non dobbiamo nemmeno vivere questa sfida adesso come un'ossessione. Noi possiamo e dobbiamo battere chiunque al di là della rete, e i tre punti di oggi (ieri, ndr) contro Bergamo contano come i prossimi. Poi quest'anno solo Conegliano, in Italia, ci ha superati, ed è ovvio che l'aspirazione a batterli dev'esserci. Loro sono le più forti e lo dimostrano continuamente, noi dobbiamo ambire a essere come loro. Dirò alle ragazze, come ho fatto prima della sfida col Vakifbank (vinta nettamente all'andata 3-0 in Turchia, preludio di una vittoria del girone, ndr), di non giocare pensando a una gara che mette in paio punti per la classifica, ma di pensare a una finale senza domani, perché questo deve valere sempre per noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TEMPO DILETTURA 230"

Le altre partite

TRENTO	1
NOVARA	3

12-25, 25-21, 21-25, 22-25

ITAS TRENTO
Moretto 1, Dehoog 25, Acosta 9, Olivetto 7, Guiducci 3, Michieletto 3; Mistretta (L), Shcherban 11, Passaro, Marconato, Angelina. N.a. Stocco, Parigiell, Zago (L). All.: Mazzanti

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Buijs 12, Bonifacio 8, Akimova 27, Szakmary 12, Chirichella 9, Bosio 2; Ferraro (L), N.a. Guidi, Bartolucci, Kapralova. All.: Bernardi

ARBITRI Pozzato e Mesiano.
NOTE Durata set: 21', 28', 24', 27'; tot.: 112'. Trento: battute sbagliate 9, vinti 3, muri 8, errori 28. Novara: battute sbagliate 12, vinti 5, muri 4, errori 21. (niba)

ROMA	3
FIRENZE	1

25-19, 20-25, 25-23, 25-18

AEROITALIA SMI ROMA
Rivero 10, Rucli 7, Bici 28, Melli 18, Ana Beatriz 7, Bechis 4; Valsopp (L), Schwan, N.a. Muzi, Ferrara, Ciarrochi, Madan. All.: Cucchari

IL BISONTE FIRENZE
Battistoni 1, Alsmeler 16, Mazzaro 7, Kipp 22, Ishikawa 13, Graziani 7; Leonardi (L), Cesè, Agnifoglio, Kraiduba 2. N.a. Acciari, Rifechi, Lazic, Stivins. All.: Parisi

ARBITRI Brancati e Brunelli.
NOTE Spettatori: 1.480. Durata set: 24', 28', 30', 29'; tot.: 111'. Roma: battute sbagliate 11, vinti 4, muri 6, errori 17. Firenze: battute sbagliate 8, vinti 1, muri 9, errori 22. (s.c.or)

CUNEO	1
CASALMAGGIORE	3

21-25, 22-25, 25-20, 20-25

HONDA S. BERNARDO CUNEO
Stigrot 13, Hall 11, Enweonwu 14, Haak 9, Sylves 12, Signorile; Scognamiglio (L), Scop, Ianese 3, Kuk 1. N.a. Thor, Ferrario (L), Molinaro. All.: Bellano

TRASPORTSPESANTI CASALMAGGIORE
Perinelli 12, Lohuis 9, Hancock 4, Lee 14, Colombo 1, Smarček 27; De Bortoli (L), Avenia 1, Manfredini 2, Faraone, Cagnin. N.a. Edwards, Obossa, Barcarini (L). All.: Pintus

ARBITRI Cavalleri, Cesare.
NOTE Spettatori: 1581. Durata set: 29', 30', 27', 28'; tot.: 112'. Cuneo: b.s. 8, v. 5, m. 9, e. 25. Casalmaggiore: b.s. 11, v. 7, m. 7, e. 25. (l.b.)

CHIERI	3
VALLEFOGLIA	0

25-20, 25-19, 25-17

REAL MUTUA FENERA CHIERI
Kingdon 6, Weitzel 8, Grobelna 18, Omoruyi 14, Zakchalou 10, Malinov 10; Spirito (L), Rolando, Morello 1, Gray, Anthouli 2. N.a. Skinner, Kone, Buffone (L). All.: Bregoli

MEGABOX VALLEFOGLIA
Giovannini, Mancini 3, Dijkema, Degradi 11, Aleksic 5, Mingardi 18; Panettoni (L), Gardini 4, Koltzar. N.a. Provaroni, Cacconello, Sharmam. All.: Pistola

ARBITRI Verrascina, Rossi.
NOTE Spettatori 1508. Durata set: 25', 28', 29'; tot.: 76'. Chieri: battute sbagliate 8, vinti 8, muri 12, errori 13. Vallefoglia: battute sbagliate 2, vinti 2, muri 4, errori 8. (e.t)

BUSTO ARSIZIO	2
PINEROLO	3

25-15, 25-22, 22-25, 27-29, 6-15

IUYBA BUSTO ARSIZIO
Piva 14, Lualdi 15, Boldini 2, Bracchi 25, Sartori 15, Bartlett 7; Schwan, N.a. Fields 1, Frosini, Giuliani 1, Sobolska 1, Vokova. N.a. Rojas, Fini. All.: Cicchello

WASHGREEN PINEROLO
Polder 3, Cambi 6, Sorokait 17, Akrai 9, Storck 2, Ungureanu 9; Moro (L), Cusi 7, Di Mario, Nemeš 22, Mason 13, Rifechi, Lazic, Stivins. All.: Parisi

ARBITRI Caretti, Carcione.
NOTE Spettatori: 1.480. Durata set: 21', 30', 30', 32', 15'; tot.: 143'. Busto Arsizio: battute sbagliate 10, vinti 5, muri 10, errori 13. Pinerolo: battute sbagliate 14, vinti 1, muri 9, errori 24. (mbi)

IN EUROPA

Ottavi Champions Domani si comincia Italiane già ai quarti

Da domani a giovedì gara di andata degli ottavi di Champions. Ritorno il 7 e 13 febbraio. I club italiani (Trento Civitanova e Piazenza nel maschile; Conegliano, Milano e Scandicci nel femminile) sono già qualificati ai quarti.

DOMANI ore 19.30: Las Palmas (Spa)-Praga (C.Rep)
Mercoledì, 19.30: Berlino (Ger)-tours (Fra)
Mercoledì, 20.30: Zaksa (Pol)-Helsink (Fin)
DOMNE
Domani, 20.30: Resovia (Pol)-Vakifbank (Tur)
Giovedì, 17.00: Dinpno (Ucr)-Eczacıbası (Tur)
19: Stoccarda (Ger)-Potsdam (Ger)

News

ATLETICA: LANCI INDOOR A 21.84 E 21.67

Weir e Fabbri, che peso E la Gerevini è da record



Primo al mondo Zane Weir, 28 anni, con 21.84 leader mondiale 2024 GETTY

Un'altra giornata azzurra di prestigiosi risultati Indoor. A Norhausen, in Germania, i "gemelli del peso", Zane Weir e Leo Fabbri, fanno doppietta con misure già probanti: 21.84 e 21.67, prima e terza prestazione mondiale dell'anno. Dopo i quattro di sabato cade un altro record nazionale: lo firma, nel pentathlon, Sveva Gerevini che, seconda ad Aubière, in Francia, arriva a 4538 punti (8'27"60 hs, 1.76/alto, 12.41 peso, 6.25/lungo e 2'12"57/800). Proprio ad Ancona si conferma il grande talento del 23enne cubano d'Italia Yennis Fernandez (Lagarina Cras Team): nel 60, dopo il 6'52 di nove giorni fa, vola in 6'48 (6'49 in finale), miglior crono mondiale 2024.

SPORT INVERNALI

Deromedis vince nel skicross Ghiotto 2° nei 5000

Simone Deromedis, iridato in carica dello skicross (freestyle), a St. Moritz vince per la prima volta in Coppa del Mondo. Il 23enne trentino supera bene i turni, in semifinale è battuto dal canadese Reece Howden, ma in finale domina sullo statunitense Alex Piva e il francese Youri Duplessis. Davide Ghiotto è invece secondo nei 5000 della tappa di Coppa del Mondo di pattinaggio velocità in pista lunga di Salt Lake City: il 30enne vicentino, con 6'04"23, è preceduto di 1'25 dall'olandese Patrick Roest, ma dopo oltre 13 anni migliora il record italiano di Enrico Fabris (6'06"06) che si vede eguagliare quello nel 1500 (1'43"48) da Alessio Trentini.

CICLOCROSS

Con lo junior Viezzi la Coppa è italiana E ora il Mondiale

Stefano Viezzi, 17 anni, corre negli juniores: a Hoogerheide (Ola), dove Van der Poel ha centrato il 12° successo su 13 cross stagionali, il friulano si è imposto nella gara di Coppa del Mondo e ha vinto la classifica finale jr che mancava all'Italia da 20 anni. L'azzurro diretto dal c.a. Pontoni si è imposto in 3 prove su 6, e domenica andrà a caccia del Mondiale a Tabor (Rep. Ceca)

IPPICA

Amérique amaro per Ampia e Vivid Idao de Tillard l'eroe

Niente da fare per gli italiani Ampia Mede S.m e Vivid Wise As nell'Amérique (m 2700) da un milione di euro vinto dal favorito Idao de Tillard (C. Duvaldestin) che si consacrò stella del trotto francese internazionale. Ampia Mede ha subito una prima parte di gara molto onerosa in terza ruota, sulla salita è riuscita a prendere la scia di Idao de Tillard che puntava sulla testa del gruppo, ma in dirittura mentre il rivale scattava verso la vittoria in 1.11.6 (lontano 1.10.8 record di Face Time Bourbon) mollava la presa frenando nella sua scia il tentativo di Vivid che aveva sempre navigato lontano dalla testa. Secondo Hokkaido Jiel davanti a Joviality.

Data: 29.01.2024 Pag.: 59
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT 59

PALLAVOLO LA FINALE DI BOLOGNA

E per finire...

La legge di Perugia



Che festa
 Simone Giannelli, 27 anni, alzatore di Perugia è galante: fotografa il gruppo umbrò, anche campione del mondo per club in carica, che celebra il successo in Coppa Italia, il quarto in sette stagioni ANSA

HA DETTO

“Vogliamo giocare in una Coppa europea e quindi dobbiamo arrivare a giocare il campionato”

“La dedico al mio ex vice Checco Petrella, in un difficile momento di carriera: sul podio c'era anche lui”

A. Lorenzetti
 Allenatore Perugia

ALBO D'ORO

- Modena è a quota 12**
- 1979 Modena
 - 1980 Modena
 - 1981 Sassuolo
 - 1982 Parma
 - 1983 Parma
 - 1984 Bologna
 - 1985 Modena
 - 1986 Modena
 - 1987 Parma
 - 1988 Modena
 - 1989 Modena
 - 1990 Parma
 - 1991 Ravenna
 - 1992 Parma
 - 1993 Treviso
 - 1994 Modena
 - 1995 Modena
 - 1996 Cuneo
 - 1997 Modena
 - 1998 Modena
 - 1999 Cuneo
 - 2000 Treviso
 - 2001 Lube
 - 2002 Cuneo
 - 2003 Lube
 - 2004 Treviso
 - 2005 Treviso
 - 2006 Cuneo
 - 2007 Treviso
 - 2008 Lube
 - 2009 Lube
 - 2010 Treviso
 - 2011 Treviso
 - 2012 Treviso
 - 2013 Piacenza
 - 2014 Piacenza
 - 2015 Modena
 - 2016 Modena
 - 2017 Lube
 - 2018 Civitanova
 - 2019 Perugia
 - 2020 Lube
 - 2021 Lube
 - 2022 Perugia
 - 2023 Piacenza
 - 2024 Perugia

COPPA ITALIA TERZA MERAVIGLIA «E PUNTIAMO LA FINALE SCUDETTO»

Battuta Monza, già vinti Supercoppa e Mondiale. Coach Lorenzetti guarda avanti

di **Davide Romani**
 INVIATO A BOLOGNA

L

a stagione perfetta non conosce pause. Uscita con le ossa rotte dalla parte finale della scorsa stagione, Perugia è rinata. Senza competizioni europee, la Sir sta fin qui conquistando tutte le manifestazioni cui ha preso parte: prima la Supercoppa a Biella (3-2 a Civitanova), poi il Mondiale per Club (3-0 ai brasiliani del Minas) a Bangalore, in India. E infine ieri la Coppa Italia (3-1 a Monza) nella cornice dell'Unipol Arena di Bologna. Per il club del presidente Gino Sirci è il dodicesimo trofeo, la quarta Coppa Italia. Un ruolino di marcia inarrestabile: 25 partite giocate fin qui in stagione e solo 3 sconfitte (tutte in campionato).

Rinascita L'esaltante stagione dei "Block Devils" nasce dalle ceneri della passata stagione che, al di là della Supercoppa vinta, hanno innescato un filotto di insuccessi: dalla semifinale di Coppa Italia a quella di Champions League arrivando poi all'eliminazione nei quarti del playoff scudetto con Milano. Un momento difficile dal quale il presidente Gino Sirci e tutto il club hanno saputo ripartire. «La passata stagione ci ha insegnato a non dare niente per scontato»



Premio alla carriera
 Massimo Colaco, 38 anni, ha ricevuto il premio alla carriera a Perugia dal 2017 era in campo in tutti i successi del club ZAM

analizza il numero 1 del club... Da quelle sconfitte siamo migliorati: la società, i giocatori. Grazie anche a Lorenzetti, un allenatore splendido. Ha portato la sua profondità, la meticolosità e la perpicacia che ci hanno permesso di fare questo salto di qualità. Godiamoci questo successo e poi ributtiamoci nel lavoro».

Dedica speciale Il mago Merlino che ha trovato la pozione giusta per guarire i mali del recente passato di Perugia è Angelo Lorenzetti. L'esperto tecnico marchigiano è arrivato in estate in Umbria con il pesante palmares di scudetti e Coppe vinti in altre tre piazze: Modena, Piacenza e Trento. «Siamo riusciti a vincere una manifestazione particolare. Bravi i ragazzi a cogliere l'occasione di giocare la semifinale senza incontrare la terza (Piacenza, eliminata dal Milano ai quarti, ndr) e la prima (Trento, fatta fuori da Monza in semifinale,

PERUGIA 3
MONZA 1
 22-25, 25-21, 25-15, 25-23

SIR SUSA VIM PERUGIA
 Ben Tara 16, Semenliuk 18, Russo 3, Giannelli 2, Plotnytskyi 14, Flavio 15; Colaci (L), Leon, Solè 8, Herrera, Heidi, N.e. Candelario, Toscani (L), Hopret, Ali: Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY MONZA
 Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Cachopa; Gaggini (L), Visc, Mujanovic 2, Morazzini (L), N.e. Frascio, Beretta, Ali: Eochelli

ARBITRI Zerussi, Zaveler
NOTE Spettatori 9125, incasso di 176.714 euro. Durata set: 26', 26', 23', 29'; tot. 104'. Perugia: battute sbagliate 17, vinti 5, muri 8, errori 22. Monza: battute sbagliate 10, vinti 5, muri 10, errori 21.

ndr). Ma domani si ricomincia con il focus che abbiamo da inizio stagione: vogliamo tornare a giocare una manifestazione europea. E per essere sicuri di giocare la più importante dobbiamo arrivare almeno in finale scudetto». Un successo che Lorenzetti ha voglia di condividere con una persona speciale: Francesco Petrella, suo storico assistente negli ultimi anni prima a Modena e poi a Trento, ieri sollevato dall'incarico di capo allenatore degli emiliani. «Il mio pensiero va a Checco. È un momento che capita nella carriera di un allenatore e lui ne uscirà ancora più forte. Spesso nelle finali che abbiamo guidato insieme abbiamo visto altre squadre alzare le braccia al cielo. Oggi con me sul podio c'era anche lui».

Uomo franchigia Dal primo trofeo vinto nel 2017 all'ultimo conquistato ieri c'era Massimo Colaco. Il 38enne libero pugliese argento a Rio 2016 è il giocatore franchigia degli umbrò e nel dopo partita il presidente Sirci ha annunciato che resterà ancora in questo club mi sento a casa. Quando l'ho scelto nel 2017 dopo l'esperienza a Trento sapevo che si poteva aprire un ciclo di vittorie e così è stato. E almeno un altro anno lo voglio giocare, magari arrivando a 40 anni in Superlega».

Occhio a...

Modena cambia Esoncrato Petrella Panchina a Giuliani



● Francesco Petrella, a lungo vice di Lorenzetti, non è più l'allenatore di Modena. Dopo 5 sconfitte nelle ultime 6 giornate di Superlega, il tecnico è stato sollevato dall'incarico, con la squadra all'8° posto in classifica. Ieri l'allenamento è stato diretto dall'assistente Nicolò Zanni, ma nelle prossime ore è atteso in città il nuovo coach, Alberto Giuliani (nella foto)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'45"

Data: 29.01.2024 Pag.: 33
 Size: 1084 cm2 AVE: € 78048.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

COPPA ITALIA | PALLAVOLO | 47



Perugia festeggia, Plotnitskyi MVP (GALBIATI)

Dopo Mondiale per club e Supercoppa, un altro successo

Perugia insaziabile ha fatto subito tris

PERUGIA 3
MONZA 1

(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)
SIR PERUGIA: Candellaro, Held, Giannelli 2, Herrera, Toscani, Leon, Ben Tara 16, Solà 8, Colaci (L), Flavio 15, Semeniuk 18, Plotnitskyi 14, Russo 3, Ropret, All, Lorussozzi.
VERO MONZA: Vizia, Lospky 12, Frascio, Comparoni, Maar 7, Mujanovic 2, Morazzini (L), Galassi 12, Beretta, Gil, Di Martino 7, Gaggini (L), Szwarz 22, All, Escheli.
ARBITRI: Zanussi, Zaveri.
NOTE - Durata set: 26', 23', 23', 29'. Tot. 1h 44'. Spettatori 8.000 circa.

di **Giorgio Burreddu**
 CASALECCHIO DI RENO

La torcida se la sono costruita qui, sugli spalti all'Unipol Arena, con gli striscioni, i mortaretti e i cori. Il cuore di Perugia trasferito in questo specchio di mondo. Il luogo perfetto dove alzare il trofeo della stagione. Niente è stato facile per la Sir, Monza ha saputo tenerle testa vincendo addirittura il pri-

Trionfa in finale contro una bella Monza. Plotnitskyi dominatore

mo set e giocando un buon volley per le quasi due ore di match. La differenza l'hanno fatta le boocche di fuoco di Perugia, con Plotnitskyi (MVP), Ben Tara e Semeniuk bravissimi e spietati. E Flavio mattatore nel finale con i tre punti decisivi per la Sir.
 Dietro il successo della Sir resta nell'ombra una Vero coraggiosa, che avrebbe meritato forse il tie break. Invece bastano quattro set a Perugia, che si è dimostrata unita nel momento di difficoltà. A Monza resta l'onore per una partita giocata a viso aperto, ma a testa bassa, con Szwarz quasi stratoferrico (22 punti) e con le giocate di Galassi e Lospky, due in grado di trovare soluzioni inaspettate.

Escheli aveva chiesto ai suoi nessuna paura. Infatti Monza partiva meglio. Perugia ha bisogno di qualche punto per assestarsi. Questo però non basta, perché Monza ha un ritmo troppo alto per poter essere impensierita.

Inoltre Maar ha la mano calda, è lui che nel primo set (assieme a Szwarz) trascina i compagni con i punti e con le giocate. Lorenzetti non si scompone. Il nipol non trema. D'altra parte Perugia è abituata alle finali. Giannelli prova a fare l'equilibratore, ma la Vero è così in palla che riesce a prendersi il largo. Sul +5 la direzione è presa. E anche se Perugia resta lì, a contatto, con Plotnitskyi che riesce nell'impresa di portare i suoi fino al -1, Monza ha davvero qualcosa in più. Lo stesso Plotnitskyi sbaglia la battuta che regala il set point a Galassi. Face del giocatore brianzolo è da applausi.

Le finali devi saperle conquistare e Perugia, in questo, ha pochi eguali. Dopo le difficoltà del primo set, la squadra di Lorenzetti si compatta. Giannelli è uomo simbolo anche per questo: sa motivare e scuotere. E il muro comincia a funzionare. Così la Sir scappa subito sul +3 e per

Monza è come passare nella tagliola. Mai surclassata, la squadra di Escheli resta a contatto e a metà set è ancora lì che se la gioca. Ben Tara e Semeniuk fanno scintille e Perugia trova il pareggio. Di fatto la partita di Monza si affievolisce. Nel terzo set non ci sono storie: Perugia tiene campo e gioco, allungando anche fino al +10.

Le speranze di Monza si tengono insieme nel quarto set. I brianzoli provano anche a fuggire (8-12) ma Plotnitskyi è implacabile. Punto a punto Perugia ha maggiore freddezza. Flavio spunta nel finale trovando tre punti decisivi che regalano a Perugia la quarta Coppa Italia e il dodicesimo trofeo della storia.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento con **Post** di Italo Cucci torna domani

SUPERLEGA: SERIE NERA, PAGA IL COACH

Svolta Modena: via Petrella

di **Stefano Ferrari**

MODENA - Francesco Petrella è stato sollevato dall'incarico, ieri, con un breve comunicato. Le ultime prestazioni, al di là delle dichiarazioni di prammatica, gli sono state fatali. Il progetto tecnico triennale presentato a inizio ottobre si conclude a meno di un quinto del suo corso: mentre sul Gerfior di Casalecchio la battaglia tra Modena e Perugia infuria, arriva la notizia dell'esonero di coach Francesco Petrella. Con il ringraziamento della presidente Giulia Gabana per "la correttezza e la professionalità dimostrate" - ad esempio il lunedì terribile, 8 gennaio, quando l'ipotesi dell'esonero restò latente per quasi 24 ore dopo la quarta sconfitta della serie terribile, quella patita il giorno

prima al PalaPanini da Verona. In quelle ore Petrella attese in silenzio continuando a lavorare e poi, tacitamente confermato.

Ma i ko contro Perugia e Padova hanno cambiato le cose. Il prossimo impegno è quello del 4 febbraio a Civitanova, trasferta ostica prima del tritico casalingo decisivo contro Cisterna - rivale per un posto nei playoff - e le ultime due della classe, Taranto e Catania. Chi subentra? I nomi che circolano tornano ad essere quelli di venti giorni fa, su tutti Alberto Giuliani, da ormai sei anni all'estero. Chiunque sia il nome scelto, rimane il rimpianto per un progetto "a chilometri zero" ritenuto indigeribile da città, pubblico e a conti fatti, anche dalla dirigenza.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

A1 FEMMINILE

Exploit Roma contro Firenze

Vittoria preziosa per Roma che batte 3-1 Firenze e si porta a -2 in classifica dalle toscane, aumentando il distacco da Busto, sconfitta 2-3 da una Pinerolo in crescita. L'Igor Novara di Bernardi si prende invece il terzo posto dopo il successo per 1-3 a Trento, approfittando del ko di Scandicci contro Conegliano nell'anticipo di sabato.

TRENTO-NOVARA 1-3
 CUNEO-CASALMAGGIORE 1-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	S/vp
CONEGLIANO	51	18	0	54	10
MILANO	48	17	1	52	14
NOVARA	42	17	4	3	45
SCANDICCI	41	18	4	4	21
CHIARI	33	10	8	4	30
PINEROLO	26	18	9	9	37
FIRENZE	24	18	9	9	32
VALLEFOGLIA	24	18	8	10	27
ROMA	22	17	7	11	29
BUSTO	18	5	13	25	41
BERGAMO	15	18	4	14	25
CASALMAG.	14	17	4	13	23
CUNEO	13	18	5	13	26
TRENTO	4	18	1	17	53

Formule: le prime 8 ai playoff scudetto, le ultime due in 42. Dalla 9ª alla 12ª ai playoff per la Challenge Cup.

A1 FEMMINILE

(19ª giornata)
Sabato
 CONEGLIANO-SCANDICCI 3-0
ieri
 ROMA-FIRENZE 3-1
 BUSTO-PINEROLO 2-3
 CHIARI-VALLEFOGLIA 3-0
 MILANO-BERGAMO 3-1

I PROGRAMMI IN TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
6.00 Rai Parlamento	6.30 La grande vallata	6.00 RaiNews24	6.00 Il Mamma	6.00 Prima pagina	6.00 Memorie	6.00 Snooker, World	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Pallanuoto	6.00 ATP 1000	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A	6.00 Calcio, Serie A

Data: 29.01.2024 Pag.: 33
 Size: 1115 cm2 AVE: € 54635.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Lunedì 29 gennaio 2024

VOLLEY MASCHILE

39

A Bologna ha battuto Monza (3-1) in rimonta

Perugia da triplete La Coppa Italia è sua

Luca Muzzioli

È una festa tutta umbra quella che si celebra all'Unipol Arena che, tra gli oltre 9000 spettatori presenti, alla fine vede saltare e ballare i quasi 3000 simpatizzanti presenti, il gruppo superorganizzato di Perugia. Una festa motivata perché superando 3-1 Monza nella finalissima di Del Monte Coppa Italia la Sir Susa Vim cala oltre allo storico poker di Coppa Italia anche un pesante triplete stagionale. La squadra di patron Sirici infatti aveva già messo in bacheca i successi di Supercoppa e Mondiale per Club. Il claim "Perugia Regna" di qualche anno fa torna così prepotente sulla pallavolo nazionale e internazionale, ma nella maniera gentile portata dal nuovo tecnico Angelo Lorenzetti, l'unico che pare avere in dote il segreto per il successo. La sua serie vincente dopo lo scudetto a Trento nella primavera scorsa si è allungata con tutti i trofei sin qui disputati.

La finale però non è stata una passeggiata perché Monza è partita a mille, sulle ali dell'entusiasmo della semifinale vinta contro Trento. Muro, attacco, battuta e una Sir ancora in folle hanno contribuito alla rincorsa di Plotnyskiy (MVP della finale) e compagni. L'opposto canadese di Monza Szwarc nel primo set ha messo la firma al set. Poi è tornata Perugia. Scacciata la tensione da pronostico favorevole la squadra umbra ha incassato i successivi tre set. Non senza qualche patema nel secondo e nel quarto, dominando il terzo. Alla fine Giannielli ha fatto la differenza sfruttando al meglio la sua batteria di attaccanti, che avrebbero meritato



Perugia festeggia la quarta Coppa Italia. Secondo da destra, il patron Gino Sirici GALBIATI

Dopo Supercoppa e Mondiale per club, il 3° centro di Lorenzetti «Vero Volley, avversario tosto»

tutti il premio di MVP Sirici festeggia con la coccarda davanti alla curva dei suoi tifosi, Lorenzetti la chiude così: «Sono stati due giorni intensi come pensavamo, stasera avevamo sulle spalle anche il peso dell'essere favoriti. Monza già con Trento in semifinale aveva fatto vedere di essere salita di livello e oggi

Modena esonera il tecnico Petrella, al suo posto arriva l'esperto Giuliani

nel primo set non ci ha fatto vedere palla. Faccio i complimenti ai ragazzi perché vincere non era assolutamente facile. Sono felice per loro, per il presidente, per la società e per tutta Perugia». Se Perugia festeggia e Monza, a pieno diritto, deve ritenersi soddisfatta per l'ulteriore passo avanti fatto, nella stessa giornata a pochi chilometri di distanza si chiudeva il progetto triennale decantato a inizio stagione a Modena con l'annuncio dell'esonero del tecnico Francesco Petrella. Oggi la società ha in programma una conferenza stampa: il nuovo tecnico è

il marchigiano Alberto Giuliani che ha iniziato la stagione in Bulgaria al Hebar; ma ha dovuto lasciare anzitempo per i notevoli problemi economici del club.

PERUGIA-MONZA 3-1 (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) SIR SUSA VIM Giannielli 2, Plotnyskiy 14, Resende Gualberto 15, Ben Tara 16, Semeniuk 18, Russo 3, Toscani (L), Held, Herrera Jaime, Leon, Solé8, Colaci (L), N. Candeliaro, Ropret, A.L. Lorenzetti
MINT VERO VOLLEY Kreling, Loepplly 12, DiMartino 7, Szwarc 22, Maar 7, Gellasi 12, Visic, Mujanovic 2, Morazzini (L), Gaggioli (L), N. Frasco, Compagnoni, Beretta, A.L. Echelli
ALBO D'ORO ultimi 10 anni: 2014/15 Modena, 2015/16 Modena, 2016/17 Civitanova, 2017/18 Perugia, 2018/19 Perugia, 2019/20 Civitanova, 2020/21 Civitanova, 2021/22 Perugia, 2022/23 Piacenza, 2023/24 Perugia

AI FEMMINILE | 5° GIORNATA DI RITORNO

Novara al 3° posto Cuneo, sono guai



L'esultanza delle giocatrici di Chieri dopo il successo FENERA '76

Diego De Ponti TORINO

Chieri c'è e lo dimostra battendo 3-0 Vallefoglia d'autorità. Dopo le belle prove contro le big del campionato che avevano fruttato un punto ciascuna e la vittoria a Novara che vale la Final Four di Coppa Italia, la Reale Mutua Fenera '76 conferma di essere lanciatissima e lo fa con un incontro condotto dall'inizio alla fine mostrandosi superiore sotto tutti i punti di vista. Vallefoglia, invece, non ha messo in campo tutto il suo potenziale. Dal servizio al muro-difesa, dalla ricezione all'attacco, Grobelna e compagne forniscono un'altra splendida prestazione di squadra che permette di chiudere i conti in tre set con parziali a 20, 19 e 17. Il premio di MVP viene assegnato a Spirito, seconda volta di fila in campionato. Fra le quattro chieresi che chiudono in doppia cifra spicca Malinov con 10 punti come Zakhaiova, preceduta da Grobelna (16) e Omoruyi (14). A Vallefoglia non bastano i 18 punti di Mingardi, top scorer dell'incontro e indubbiamente migliore in campo della sua formazione. La capitana Grobelna è molto soddisfatta: «Abbiamo fatto una bellissima partita: abbiamo battuto bene, murato bene, difeso tanto, an-

che in attacco abbiamo giocato in modo intelligente». Novara batte Trentino 3-1 senza portare a referto Caterina Bosetti e Anna Danesi. Una vittoria importante che permette alle azzurre di scalare Scandicci in classifica e collocarsi al terzo posto. Niente da fare, invece, per Cuneo che perde, in casa, la sfida salvezza contro Casalmaggiore che la sorpassa. Ora Cuneo è penultima in classifica e dovrà trovare le risorse per cercare la salvezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI (18ª giornata) Conegliano-Scandicci 3-0 (25-15, 25-21, 25-16) giocata sabato. Ieri Roma-Firenze 3 (25-19, 20-25, 23-25-18), Busto Arsizio-Pinerolo 2-3 (25-19, 20-25, 23-25-18), Chieri-Vallefoglia 3-0 (25-19, 25-17), Milano-Bergamo 3-1 (25-19, 23-25, 25-21, 21-25, 22-25), Cuneo-Casalmaggiore 1-3 (21-25, 22-25, 20-20, 20-25)
CLASSIFICA Conegliano 51; Milano 48; Novara 42; Scandicci 41; Chieri 33; Pinerolo 26; Firenze, Vallefoglia 24; Roma 22; Busto Arsizio 18; Bergamo 15; Casalmaggiore 14; Cuneo 13; Trentino 4
PROSSIMO TURNO 19ª giornata 3/2ore 20 Casalmaggiore-Firenze; ore 20,30 Vallefoglia-Busto Arsizio, diretta Rai Sport; 4/2ore 16 Bergamo-Roma; ore 17 Pinerolo-Chieri; Novara-Cuneo; Scandicci-Trentino; ore 17,30 Conegliano-Milano, diretta Sky Sport Arena

RALLY

Neuville vince il Montecarlo con Hyundai

Thierry Neuville ha vinto il Rally di Montecarlo, prima prova del campionato del mondo WRC 2024. La

stella della Hyundai i20 N ha aperto la sua corsa al titolo con una grande prestazione sulle Alpi francesi, dominando le strade di montagna ghiacciate e precedendo il rivale della Toyota Gazoo Racing, l'otto volte campione Sebastien Ogier di 16,1 secondi. Terzo Eifynn Evans, anche lui su Toyota Gazoo Racing, staccato di 45"2. Per

quanto riguarda gli italiani 17° posto per Mauro Miele su Skoda Fabia Rs, staccato di oltre 31' dal vincitore. «Mi sono sempre sentito a mio agio con la vettura - ha commentato il belga - l'intero pacchetto ha funzionato al meglio. Abbiamo cominciato al meglio questa nuova stagione».

M.MAR.

SCI DI FONDO

Alla Marcialonga doppio successo per i norvegesi

È stata issata per due volte la bandiera norvegese ieri alla Marcialonga: Emilie Fløten e Runar Skaug

Mathisen hanno trionfato al termine dei 70 km da Moena a Cavalese stabilendo anche il nuovo record. Serratissima la gara maschile, con un'importante azione del Lager 157 Ski Team che ha imposto il grande ritmo che ha permesso a Runar Skaug Mathisen di sferrare l'attacco decisivo e condurre in solitaria per gli ultimi 20 km di gara. Dietro sono finiti

Persson e Hoel. Passo sostenuto anche nel femminile fra Emilie Fløten, la più brillante nel gruppo delle migliori, con Magni Smedas (Nor) e Kati Roivas (Fin) ad inseguire. Migliori azzurri Dietmar Nöckler 25° e Michaela Patzschneider 21°. 6.357 realmente al via, a rendere unica la Marcialonga.

TUTTOSPORT

DIRETTORE RESPONSABILE GUIDO VADAGNO

NUOVA EDITORIALE SPORTIVA s.r.l.
 Direzione, Redazione, Amministrazione, Ufficio Distribuzione, Ufficio Marketing
 Corso Salaria 185 - 00146 TORINO
 Tel. 011/777311 - posta@tuttosport.com
PUBBLICITÀ
 Conoscimento per la pubblicità totale (quotidiana e eccetto)
SPORT NETWORK
 Milano 20134 - Via Mecenate, 30
 Tel. 02/949921 - Fax 02/94992400
 Roma 00185 - Piazza Indipendenza, 119
 Tel. 06/49243481
 Fax 06/49243401

ABBONAMENTI
 Spedizione in Abbonamento Postale 45% A.r. 2 comma 20/B Legge 652/98
 Filiale di Torino, Annuale (7 numeri) € 410, Semestrale (4 numeri) € 205, Mensile (8 numeri) € 334, Annuale (8 numeri) € 664.
 Titoli a bonifico bancario
 IT1903102402101000001230790
 intestato a Nuova Editoriale Sportiva, Corso Venezia, 195

I dati personali saranno trattati con modalità informatiche o manuali per l'invio di TuttoSport, nei limiti consentiti dal trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196 del 2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Per l'esercizio dei diritti di cui al Capo II del Regolamento UE 2016/679, rivolgetevi al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, al prego di contrattare il Titolare del trattamento, scrivendo a Nuova Editoriale Sportiva S.r.l. - TuttoSport, Corso Venezia 195, 10149 Torino, oppure ai seguenti indirizzi: abbonamenti@tuttosport.com; privacy@tuttosport.com

DISTRIBUZIONE
 Distribuzione per l'Italia: Presso di Distribuzione D'Impresa Mediobanca S.p.A. - Segrate
CAPITALE STAMPA
 Museo Stampa s.r.l. Via Dalmazio 153 - Monza (MI)
 Centro Servizi Editoriali s.r.l. Via del Lavoro 18 - Segrate (MI)
 Gruppo Editoriale L'Espresso - Roma-Librex Roma
 Via Dante 212 - Roma (RM)
 Società Editrice Sud S.p.A. Valchiusa/Brescia, 151 - Mantova

Totale di abbonamenti: 100000
NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.R.L.
 Responsabile del trattamento dei dati: GUIDO VADAGNO
 Via Mecenate 30 - 20134 Milano
 Tel. 02/949921 - Fax 02/94992400
 C.C. 02546400101
 P.I. 09490000101
 Registro Imposte: 02546400101
 C.F. 02546400101
 C.C. 02546400101

PREZZO DEL QUOTIDIANO € 1,50***

* In abbonamento ordinabile giornale con "E. CENTROT" a € 1,50 solo in Abbonamento

** In abbonamento facciale con TUTTO CALDOPIEMONTE a € 2,50 (con 1,50 + 0,50) solo in Piemonte e Val d'Aosta

*** In abbonamento facciale con "CALENDARIO TORI DA DENNY" 2024 a € 11,49 (con 1,50 + 9,99) solo in Piemonte e Val d'Aosta

**** In abbonamento facciale con "CALENDARIO 100% VOLLEY NOVARA 2024" a € 11,49 (con 1,50 + 9,99) solo in Piemonte e Val d'Aosta

PREZZI ALL'ESTERO: Francia € 2,50; Malta € 2,50; Monaco P. € 2,50; Svizzera Fr. S. 3,80; Inghilterra € 2,00

Rassegna del 29/01/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/01/24	Adige	26	La Sir fa poker di Coppa Italia	...	1
29/01/24	Arena	44	Coppa Italia Trionfa Perugia: rimonta Monza e cala il tris	...	3
29/01/24	Corriere dello Sport	47	Perugia insaziabile ha fatto subito tris	Burreddu Giorgio	4
29/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	6	"Adesso la Sir è più bella"	Forciniti Carlo	6
29/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	4	Come è bella la Sir. Trionfo in Coppa Italia - Capolavoro Sir, poker di Coppa Italia	Forciniti Carlo	8
29/01/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	3	Coppa Italia, hanno vinto i più forti	Mercadini Luca	13
29/01/24	Dolomiten	26	Giannelli con la tripletta di Titel	ah	14
29/01/24	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	11	Coppa Italia al Perugia di Colaci Monza battuto (3-1) nella finale	...	15
29/01/24	Gazzetta dello Sport	59	La legge di Perugia	Romani Davide	16
29/01/24	Gazzetta di Modena	23	Coach Lorenzetti non sbaglia: Perugia trionfa	...	18
29/01/24	Gazzettino	18	Perugia ribalta Monza e alza la quarta Coppa Italia	Zilio Massimo	19
29/01/24	Giorno - Carlino - Nazione Sport	13	Questa Perugia sa soltanto vincere La Sir si prende la Coppa Italia Monza sogna un set, poi il risveglio	Gussoni Andrea	20
29/01/24	Libero Quotidiano	23	Perugia vince la Coppa Italia: 3-1 al Monza	...	22
29/01/24	Liberta'	49	Trionfo Perugia, si prende anche la Coppa Italia	...	23
29/01/24	Messaggero Umbria	49	Lorenzetti e una dedica speciale: «Questa è per tutta Perugia»	Ri.Ga.	24
29/01/24	Messaggero Umbria	49	Una Sir da urlo, è Coppa Italia - Sir a muso duro. È Coppa Italia	Gasperini Riccardo	25
29/01/24	Nazione Umbria	15	Lorenzetti si conferma tecnico vincente: «Felice per la società e per tutta Perugia»	Aglietti Alberto	29
29/01/24	Nazione Umbria	14	Perugia è tricolore - Perugia regina di Coppa	Aglietti Alberto	31
29/01/24	Repubblica	29	Volley maschile Perugia vince la Coppa Italia	...	34
29/01/24	Stampa	35	Volley: Perugia alza la Coppa Italia	...	35
29/01/24	Tuttosport	39	Perugia da triplete La Coppa Italia è sua	Muzzioli Luca	36

VOLLEY A1 Per il coach di Perugia Lorenzetti è il quarto titolo di fila. Da Modena arriva invece la notizia dell'esonero di Petrella

La Sir fa poker di Coppa Italia

In rimonta, Giannelli e compagni si sbarazzano di Monza 3-1

BOLOGNA - Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno fa festa Perugia, che alza al cielo la Coppa Italia di pallavolo maschile superando per 3-1 Monza in finale. Questi i parziali: 22-25 25-21 25-15 25-23.

Per i neo campioni guidati in regia da Simone Giannelli è il quarto successo nelle ultime sette edizioni in questa competizione. E per coach Angelo Lorenzetti, fino allo scorso anno sulla panchina dell'Itas, è il quarto successo consecutivo: oltre allo scudetto con l'Itas da quest'anno con Perugia ha conquistato Supercoppa, Mondiale per club e ieri la Coppa Italia.

La gara si apre con una parentesi sprint dei lombardi, privi dell'infortunato Takahashi, che si portano sul 13-9 grazie ai colpi in attacco di Szwarc. Sul 17-13, per i freschi vincitori del Mondiale per Club mandano al servizio Leon che mette in difficoltà la ricezione avversaria permettendo a Perugia di rosicchiare due punti. Giannelli e compagni si portano poi sul -1 grazie a

una magia in attacco di Plotnytskyi. La battaglia punto a punto premia i brianzoli, che chiudono sul 25-22 grazie a un ace di Galassi. Gli umbri non ci stanno e firmano subito un 4-0 in avvio di secondo parziale. La formazione di coach Eccheli si riavvicina fino al -2, ma i muri di Ben Tara prima e Solè poi riportano gli avversari a distanza di sicurezza.

Lo strappo tra le due squadre non si ricuce più e gli uomini in maglia rossa pareggiano il conto dei set chiudendo sul 25-21 grazie a un bell'attacco del solito Ben Tara. Nel terzo parziale, i ragazzi di Lorenzetti scappano subito sull'11-6 sfruttando al meglio un turno in battuta particolarmente efficace di Plotnytskyi. La superiorità della Sir in questa fase è netta e il vantaggio cresce ancora fino al +10 conclusivo che decreta il 25-15 in favore dei perugini, i quali si portano sul 2-1 orchestrati dalla sapiente regia di Giannelli. I lombardi però non ci stanno e partono forte nel quarto set, andando

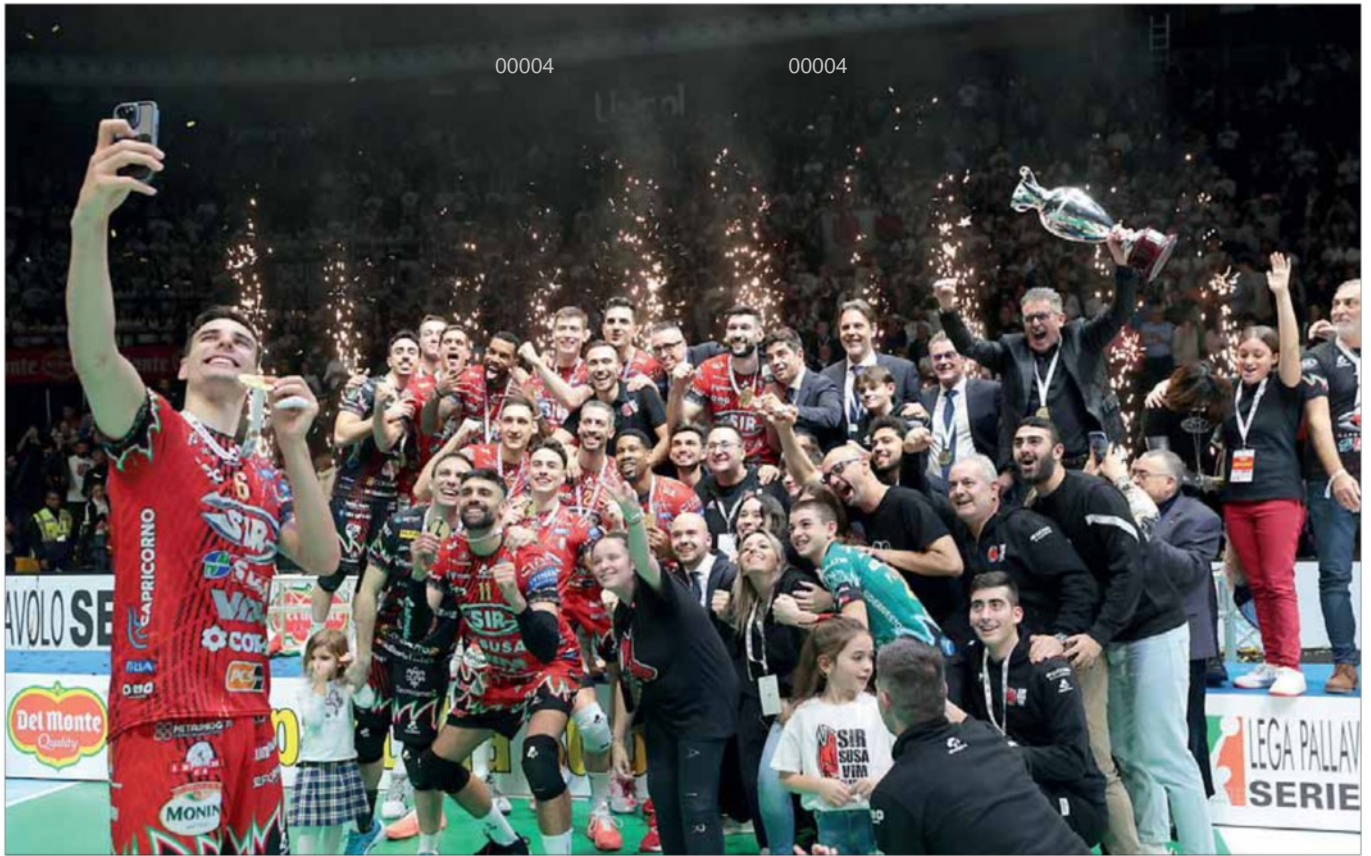
sul +3. Gli umbri non si scompogono e sul 12-10 in favore dei rivali capitalizzano al meglio un turno di battuta di Solè con un ace dell'argentino e due punti in attacco di Plotnytskyi in fase di rigiocata che rimettono tutto in discussione. Sul 21-20, Ben Tara mette a terra il 22-20 ma si procura un possibile infortunio muscolare che lo costringe a uscire dal campo.

A chiudere i conti ci pensano tre primi tempi consecutivi di Flavio, con Perugia che va sul definitivo 3-1 con l'ultimo parziale vinto per 25-23. Top scorer della squadra è Semeniuk, autore di 18 punti. Le due squadre torneranno ora a concentrarsi sul campionato, che vede gli umbri in seconda posizione all'inseguimento di Trento con tre lunghezze di ritardo dalla vetta. Monza, che ha vinto un solo incontro negli ultimi cinque in Superlega, naviga invece a metà classifica a quota 27 punti. L'altra notizia di giornata è l'esonero di Francesco Petrella, (ex vice Lorenzetti a Trento) dalla panchina di Modena.

PERUGIA	3
MONZA	1
(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)	
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Plotnytskyi 14, Resende Gualberto 15, Ben Tara 16, Semeniuk 18, Russo 3, Toscani (L), Held 0, Herrera Jaime 0, Leon Venero 0, Solè 8, Colaci (L). N.E. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti.	
MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 0, Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Visic 0, Mujanovic 2, Morazzini (L), Gaggini (L). N.E. Frascio, Comparoni, Beretta. All. Eccheli.	
ARBITRI: Zanussi, Zavater.	
DURATA SET: 26', 26', 23', 29'; tot: 104'.	



Superficie 38 %



Il palleggiatore Simone Giannelli incomincia la premiazione della sua Sir Perugia: è la quarta volta che la squadra umbra vince la Coppa Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Coppa Italia

Trionfa Perugia: rimonta Monza e cala il tris

• La Sir si impone 3-1 e dopo Supercoppa e Mondiale conquista il terzo trofeo di stagione Grande gara di Semeniuk

Nuovo trofeo per la Sir Susa Vim Perugia che all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) ha conquistato la Coppa Italia. La squadra di coach Angelo Lorenzetti, nella gara decisiva della final four, ha battuto in rimonta 3-1 (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) la Mint Vero Volley Monza, che era alla sua prima finale.

Per Perugia, che sabato in semifinale aveva battuto Milano in cinque set, è il quarto titolo nella manifestazione tricolore dopo le vittorie maturate nel 2018, 2019 e 2022. Nella stagione in corso si tratta invece del terzo trionfo per il club che ha già conquistato la Supercoppa e il Mondiale per Club.

Fino a questo momento Perugia, quest'anno fuori dalla corsa alla Champions league, ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Resta adesso aperta la lotta per lo scudetto. Intanto il palmares societario sale a quota dodici titoli. Una bacheca di tutto rispetto per il presidente Gino Sirci, che ovviamente non si accontenta.

Intanto si coccola i suoi giocatori, in particolare modo Kamil Semeniuk, uatore di una grande gara: 18 punti con due muri, il 59% in attacco e il 63% in ricezione.



Il selfie della vittoria Perugia festeggia

Per Sirci il quarto titolo della Del Monte tricolore dopo quelli nel 2018, 2019 e 2022



Superficie 10 %



Perugia festeggia, Plotnytskyi MVP GALBIATI

Dopo Mondiale per club e Supercoppa, un altro successo

Perugia insaziabile ha fatto subito tris

Trionfa in finale contro una bella Monza. Plotnytskyi dominatore

di **Giorgio Burreddu**
CASALECCHIO DI RENO

La torcida se la sono costruita qui, sugli spalti all'Unipol Arena, con gli striscioni, i mortaretti e i cori. Il cuore di Perugia trasferito in questo spicchio di mondo. Il luogo perfetto dove alzare il terzo trofeo della stagione. Niente è stato facile per la Sir, Monza ha saputo tenerle testa vincendo addirittura il primo set e giocando un buon volley per le quasi due ore di match. La differenza l'hanno fatta le bocche di fuoco di Perugia, con Plotnytskyi (MVP), Ben Tara e Semeniuk bravi e spietati. E Flavio mattatore nel finale con i tre punti decisivi per la Sir.

Dietro il successo della Sir resta nell'ombra una Vero coraggiosa, che avrebbe meritato forse

il tie break. Invece bastano quattro set a Perugia, che si è dimostrata unita nel momento di difficoltà. A Monza resta l'onore per una partita giocata a viso aperto, mai a testa bassa, con Szwarc quasi stratosferico (22 punti) e con le giocate di Galassi e Loepky, due in grado di trovare soluzioni inaspettate.

Eccheli aveva chiesto ai suoi nessuna paura. Infatti Monza parte meglio. Perugia ha bisogno di qualche punto per assestarsi. Questo però non basta, perché Monza ha un ritmo troppo alto per poter essere impensierita. Inoltre Maar ha la mano calda, è lui che nel primo set (assieme a Szwarc) trascina i compagni con i punti e con le giocate. Lorenzetti non si scompone. L'Unipol non trema. D'altra parte Perugia è abituata alle finali. Giannelli prova a fare l'equilibratore,

ma la Vero è così in palla che riesce a prendere il largo. Sul +5 la direzione è presa. E anche se Perugia resta lì, a contatto, con Plotnytskyi che riesce nell'impresa di portare i suoi fino al -1, Monza ha davvero qualcosa in più. Lo stesso Plotnytskyi sbaglia la battuta che regala il set point a Galassi. Face del giocatore brianzolo è da applausi.

Le finali devi saperle conquistare e Perugia, in questo, ha pochi eguali. Dopo le difficoltà del primo set, la squadra di Lorenzetti si compatta. Giannelli è uomo simbolo anche per questo: sa motivare e scuotere. E il muro comincia a funzionare. Così la Sir scappa subito sul +3 e per Monza è come passare nella tagliola. Mai surclassata, la squadra di Eccheli resta a contatto e a metà set è ancora lì che se la gioca. Ben Tara e Semeniuk fan-

no scintille e Perugia trova il pareggio. Di fatto la partita di Monza si affievolisce. Nel terzo set non ci sono storie: Perugia tiene campo e gioco, allungando anche fino al +10.

Le speranze di Monza si tengono insieme nel quarto set. I brianzoli provano anche a fuggire (8-12) ma Plotnytskyi è implacabile. Punto a punto Perugia ha maggiore freddezza. Flavio spunta nel finale trovando tre punti decisivi che regalano a Perugia la quarta Coppa Italia e il dodicesimo trofeo della storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 46 %

00004

00004

PERUGIA	3
MONZA	1

(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)

SIR PERUGIA: Candellaro, Held, Giannelli 2, Herrera, Toscani, Leon, Ben Tara 16, Solé 8, Colaci (L), Flavio 15, Semeniuk 18, Plotnytskyi 14, Russo 3, Ropret. All.: Lorenzetti.

VERO MONZA: Visic, Loepky 12, Frascio, Comparoni, Maar 7, Mujanovic 2, Morazzini (L), Galassi 12, Beretta, Gil, Di Martino 7, Gaggini (L), Szwarc 22. All.: Eccheli.

ARBITRI: Zanussi, Zavater.

NOTE - Durata set: 26', 26', 23', 29'. Tot. 1h44'. Spettatori 8.000 circa.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615

Il patron: "La Supercoppa ci ha tolto la scimmia della passata stagione. Colaci resta pure il prossimo anno"

"Adesso la Sir è più bella"

Sirci entusiasta: "Lo è da quando c'è Lorenzetti, in questa vittoria si è vista la sua mano"

Il coach elogia Solé

"In tutte e due le partite decisivo
E' sempre un esempio"

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ Il bacio alla moglie Monia a finale appena terminata. La gigantesca coccarda tricolore sollevata prima della celebrazione conclusiva in mezzo ai suoi ragazzi. Gli abbracci diffusi. La gioia per un altro trofeo - il dodicesimo - conquistato da quando la Sir è in Superlega. Al termine della Final four di Coppa Italia, Gino Sirci non può che godersi il momento. "Le vittorie non vengono mai per caso. Questo successo è frutto di una semina, di una programmazione ad hoc che viene dal passato - puntualizza il patron -, e certificata dal fatto che in squadra ci sono giocatori che sono a Perugia da diverso tempo come Colaci che nel finale di partita ha fatto una grande difesa. A proposito, resterà con noi anche il prossimo anno. E poi, in que-

sta vittoria c'è la mano di Lorenzetti". Il presidente spende parole al miele per il coach dei bianconeri: "Da quando c'è lui, la Sir è ancora più bella. E' una persona profonda, perspicace, gentile. Un grandissimo lavoratore. Lorenzetti dice le cose in una maniera tale che anche se al momento non le condividi, alla fine capisci che è meglio dividerle". Il numero 1 dei Block Devils aggiunge che "ho visto un grandissimo Solé, è stato molto efficace in battuta, ed un grande Plotnytskyi. Hanno generato dei break molto importanti in momenti chiave della finale. Cito in primis loro due ma sottolineo anche la prova di Ben Tara. Che voto do fino ad ora a questa annata? Un 9. Ma ricordo che non siamo i migliori, lo siamo semplicemente stati in questa manifestazione". Sirci individua in un momento particolare quello che ha dato il via ai trionfi dell'annata in corso: "Quando abbiamo vinto la Supercoppa - puntualizza - perché ci ha tol-

to la scimmia dalla spalla derivante da come avevamo terminato la passata stagione". Che deve servire da lezione: "Lo scudetto? Non è il momento di parlarne. Ripeto, non dobbiamo metterci in testa che siamo i migliori ma si deve andare avanti a testa bassa, diversamente da quanto abbiamo fatto lo scorso anno. Le illusioni rovinano".

LORENZETTI "E' stata una due giorni molto intensa - spiega Lorenzetti -. Contro Monza che nel primo set non ci ha fatto vedere palla, ci dovevamo caricare sulle spalle il fatto di essere favoriti. Faccio i complimenti ai ragazzi. Non era facile invertire la rotta anche perché delle cose non hanno funzionato per tutta la partita. Sono felice anche per la società, per il presidente, per Perugia". Lorenzetti elogia poi Solé: "Non schierarlo in sestetto non è stato facile per l'impegno che ha messo per migliorare fin dal primo giorno ad Assisi. In tutte e due le partite è stato decisivo. E' un esempio".



Superficie 48 %



Coccarda tricolore
La quarta nella storia della Sir mostrata da Sirci e dagli sponsor (foto Michele Benda)



Tifosi della Sir in delirio
Giannelli in mezzo al pubblico dei Block Devils per la festa dopo la conquista della Coppa Italia. A destra Colacci che ha ricevuto un riconoscimento alla carriera al termine del match.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



SuperLega Davanti ai 10 mila dell'Unipol Arena di Bologna i Block Devils si aggiudicano la competizione: Plotnytskyi, 14 punti con 2 ace, eletto Mvp

Capolavoro Sir, poker di Coppa Italia

Quarto trionfo nella storia di Perugia: la Susa Vim vince in 4 set contro Monza e mette in bacheca il terzo titolo stagionale

Clamoroso Flavio

Per il brasiliano 92% in attacco con 15 palloni messi a terra
di **Carlo Forciniti**

BOLOGNA

■ Tredici maggio 2023. Monza estromette Perugia dall'Europa per la stagione successiva facendo sua la finale di playoff Challenge al PalaBarton. Duecentosessanta giorni più tardi, è tutta un'altra storia. La Sir, ora in versione Susa Vim, proprio contro il Mint Vero Volley vive una delle giornate più felici della propria annata. Che è quella di un rilancio in grande stile. Perché il 3-1 in rimonta maturato in finale sui brianzoli in una Unipol Arena esaurita, permette ai bianconeri di vincere la quarta Coppa Italia (alzata al cielo di Casalechio di Reno da capitano Leon) e di portare a casa il terzo trofeo stagionale dopo la Supercoppa italiana ed il Mondiale per club vinti in autunno. Si dice che la perfezione non esiste. Ma quanto fatto fino ad ora dalla truppa di Lorenzetti, ci va davvero vicino. Plotnytskyi vince il titolo di Mvp. L'ucraino realizza 14 punti sublimati da 2 ace. Giannelli gioca la solita partita di classe in regia. Semeniuk si congeda dall'ultimo atto con 18 punti conditi dal 59%.

Flavio ne aggiunge 15 con tre muri ed un clamoroso 92% in attacco. A proposito di perfezione e derivati. Sedici i punti di Ben Tara, acciaccato nel finale. A fine gara, a Colaci viene donato un premio alla carriera. Sponda Monza, non bastano i 22 punti di Szwarc.

MONZA DAVANTI Nessuna novità nei due sestetti rispetto alle scelte fatte per le due semifinali. Monza scappa sul +3, 9-6, grazie a Loeppky che ferma un attacco bianconero. Di Martino emula il compagno per il punto che vale l'8-11. Szwarc va su per il 9-13. L'approccio di Perugia è negativo. Come contro Milano. Cachopa e compagni continuano a tenere il piede sul gas: 16-19. Solé - preferito a Russo nel corso del match - illumina la Sir con l'ace del 20-21. Nel finale, un paio di errori in battuta dei Block Devils spianano la strada alla squadra di Eccheli che si porta avanti di un set con un bolide a servizio di Galassi.

PERUGIA IMPATTA Buona la partenza di Perugia nel secondo set. Pronti-via, è 4-0. Ma Monza torna subito a contatto. Chi si aspettava una finale scontata, si sbagliava di grosso. E' vero, Maar e compagni non hanno uno "star power" paragonabile a quello degli umbri, ma hanno talento e forza

mentale a sufficienza per dare del tu ad un avversario superiore. Qualità di cui ne dispone in quantità la creatura del patron Sirci che comincia a fare la voce grossa quando Ben Tara mette a terra il pallone del 14-11. Prezioso, preziosissimo l'attacco di Semeniuk (18-15) così come il bolide di Ben Tara su alzata cinque stelle lusso di Giannelli (19-15). Inconsueto ma efficace, invece, il colpo di petto, sì di petto, di Held che genera il 22-18. L'1-1 è nell'aria. Arriva con un acuto di Ben Tara.

SORPASSO SIR Nel terzo parziale, Semeniuk - in evidente crescita, chiuderà il game con 6 attacchi vincenti su 6 tentativi - va a bersaglio per l'8-6. Un'invasione del Mint Vero Volley aggiorna lo score sul 10-6. In questa fase c'è lo zampino di Plotnytskyi, una macchina dai 9 metri. L'ucraino si mette poi in proprio con l'ace del +5: 11-6. Giannelli chiama in causa Solé che lo ripaga con il punto del 14-7. Il terzo set è più a



Superficie 135 %

senso unico delle primarie repubblicane andate di recente in scena negli Usa tra l'Iowa ed il New Hampshire. Il sorpasso è solo questione di tempo. A concretizzarlo è un errore di Maar.

REGINA DI COPPE Sotto 2-1, Szwarc spinge i suoi sul +4: 8-12. Nel momento di massima difficoltà, Solé si presenta in battuta ed ispira un parziale di 6-0 chiuso da un affondo di Plotnytskyi: 14-12. I brianzoli rimettono la testa avanti: 16-17. Il contro

sorpasso è di Ben Tara: 18-17. Il polacco firmerà poi quello del 22-20 prima di scendere a terra per un problemino fisico. Al suo posto, dentro Herrera. Flavio va su per il 24-22. E' match point. La Sir è ad un passo dalla quarta Coppa Italia della propria storia che mette in bacheca grazie ad un altro affondo di un superlativo Flavio. E' apoteosi. La Sir è regina di coppe. Ed ora, caccia dello scudetto. Le avversarie sono avvisate.

PERUGIA	3
MONZA	1

SIR SUSANA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Ben Tara 16, Flavio 15, Russo 3, Plotnytskyi 14, Semeniuk 18, Colaci (libero), Held, Leon, Solé 8, Herrera. N.E: Toscani (libero), Ropret, Candellaro. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Cachopa, Gaggini (libero), Mujanovic 2, Visic, Morazzini (libero). N.E: Beretta, Comparoni, Frascio. All. Ecchelli.

Arbitri: Umberto Zanussi e Marco Zavater.

Parziali set: 22-25, 25-21, 25-15, 25-23.

Note: 9.125. Le cifre: PERUGIA: 17 b.s., 5 ace, 48% ric. pos., 25% ric. prf., 58% att., 8 muri. MONZA: 10 b.s., 5 ace, 41% ric. pos., 20% ric. prf., 46% att., 10 muri. Prima del via viene osservato un minuto di silenzio per commemorare Gigi Riva.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Festa collettiva
Giocatori e staff della Sir Susa Vim esultano con la Coppa Italia A destra il colpo d'occhio dell'Unipol Arena di Bologna e l'Mvp Plotnytskyi in azione (foto Michele Benda)



Coppa Italia, hanno vinto i più forti

di **Luca Mercadini**

■ *Leon spalanca la gloria della finale con l'ace decisivo al tie break, Flavio timbra la certezza di sollevare la Coppa Italia al cielo con un primo tempo potente e preciso. Dopo Bari (28 gennaio 2018), ecco il tris di Casalecchio sul Reno: 10 febbraio 2019, 6 marzo 2022 e ancora 28 gennaio (la cabala non conta?), nella fantastica domenica emiliana. La prima gioia, al PalaFlorio, con il grande Atanasjievic mattatore. La Lube di Medei si arrende alla Sir Conad di Bernardi (3-1). Poi, sempre alla Unipol Arena, sempre gremita da entusiastici tifosi. Indimenticabile il 3-2 in rimonta con Leon straordinario e strepitoso Mup che ribalta una Lube convinta di avere la coccarda già in tasca. Meno traumatico il successo di Grbic, questa volta ai danni di Trento (3-1), con Leon ancora protagonista. E siamo al quarto sigillo, quello di ieri, davanti a 10 mila spettatori che hanno riempito di gioia il palazzetto bolognese. Il poker in Coppa Italia fa il paio con gli altri otto trofei vinti dalla presidenza Gino Sirci. Davvero straordinaria l'epopea del Cavaliere del volley: due Coppe del Mondo, uno scudetto, cinque Supercoppe e quattro coccarde tricolori. Totale 12. Nel forziere di Pian di Massiano il posto comincia a scarseggiare e, di questo passo, la cassaforte bianconera necessita di ampliamento, come fatto per il PalaBarton destinato, da qui in avanti con il crescere delle emozioni, a un sold out continuo e duraturo. Contro Monza la su-*

periorità di Perugia è stata evidente. Al di là dei numeri e di un inizio incerto. Per una volta la finale, tradizionalmente matta come un cavallo, ha ragionato con la logica del commercialista: ha vinto la squadra più forte. In gara c'è sempre stata una sola sensazione, anche negli inevitabili frangenti down. La Sir ha gestito con personalità e freddezza, un po' come quei pugili che tengono a distanza un avversario tecnicamente inferiore allungando il braccio, senza bisogno di colpire. Quattro trionfi in sette finali e 10 partecipazioni alla F4 di Coppa. Non c'è molto da aggiungere se non che la lungimiranza del lavoro societario paga i dividendi. Alla lunga è sempre così. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e guardare sempre avanti. Cominciando da una stagione che è ancora lunga e può riservare nuove e piacevoli sorprese. Perché è forte la sensazione che Lorenzetti abbia impregnato di sé e della sua esperienza questo club e questa squadra. Allenata a vincere, pochi lo ricordano, senza il suo asso (Leon non può andare oltre qualche comparsata in battuta). Ben Tara a Biella, Semeniuk in India, Plotnytskyi all'Unipol Arena. Senza i super poteri del capitano, tutti diventano protagonisti nel team ideato da Sirci con un occhio sempre vigile alla migliore imprenditoria perugina. Ma attenzione, non finisce qui. Presto si giocherà per quel tricolore che manca dal 2018. Il triplete di metà stagione sembra solo un antipasto. Già, la parola triplete e quei piacevoli ricordi. Secondo voi la cabala non conta?



Giannelli mit Titel-Hattrick

VOLLEYBALL: Perugia holt mit einem 3:1 über Monza nach dem Supercup, der Klub-WM auch den Italienpokal

CASALECCHIO DI RENO

(ah). Simone Giannelli ist zu einem Titel-Kannibalen geworden. Mit Perugia stemmte der Bozner Aufspieler gestern nach dem Pokalsieg in dieser Saison bereits die dritte Trophäe in die Höhe.

In der Unipol Arena kam es nicht zum erwarteten Finale zwischen den beiden Dominatoren der Superlega. Monza überraschte gleich im ersten Halbfinalspiel am Samstag den amtierenden Meister und Tabellenführer der Liga Itas Trentino. Monza behielt in einem Marathon mit 3:2 (23:25, 25:13, 23:25, 25:23, 15:9) die Oberhand und erreichte somit das erste Endspiel der Vereinsgeschichte. Trient-Außenangreifer Kamil Rychlicki machte in den entscheidenden Phasen zu viele Fehler.

Auch im zweiten Halbfinale war eine Sensation in Reichweite. Perugia rettete sich jedoch im Tiebreak ins Endspiel. Beim 3:2 (20:25, 25:23, 25:15, 23:25, 15:11) blieben Giannelli & Co. trotz der Schwierigkeiten ruhig und konstant und sicherten sich in der Endphase den Sieg.

Auch das gestrige Endspiel war keine klare Angelegenheit für den Favoriten. Giannelli zog im Spiel von Perugia geschickt die Fäden. Er setzte seine Angreifer gleichmäßig ein, um dem Block von Monza keinen Anhaltspunkt zu geben. Am Ende wurde der Ukrainer Oleh Plotnytskyi zum besten Spieler (MVP) der Finalrunde gekürt. Aber auch Kamil Semeniuk und Ben Tara zeigten im Angriff des Pokalsiegers starke Leistungen. Bei Monza war der Kanadier Arthur Szwarz in Topform. Mit 22 Punkte war er der beste Skorer des Endspiels. Die Unipol Arena war mit 9.125 Zuschauern ausverkauft.

© Alle Rechte vorbehalten



Max Colaci, Angelo Lorenzetti und Simone Giannelli (vorne von links) holen bei Perugia mit den vielen Titelsiegen derzeit das nach, was ihnen in ihrer gemeinsamen Zeit bei Itas Trentino noch schwergefallen ist. [legavolley](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

IN CAMPIONATO PRIMA IN CAMPO DOMENICA CONTRO CISTERNA

Coppa Italia al Perugia di Colaci Monza battuto (3-1) nella finale

● Fermo il campionato di A1 (la Prisma Taranto scenderà in campo domenica prossima contro Cisterna alle 20), ieri è stato il giorno per l'assegnazione della Coppa Italia. Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno fa festa Perugia del salentino Colaci. Il club alza al cielo il trofeo di pallavolo maschile superando per 3-1 Monza in finale (parziali 22-25 25-21 25-15 25-23). Per i neo campioni è il quarto successo nelle ultime sette edizioni in questa competizione.

La gara si apre con una partenza sprint dei lombardi, privi dell'infortunato Takahashi, che si portano sul 13-9 grazie ai colpi in attacco di Szwarc. Sul 17-13, per i freschi vincitori del Mondiale per Club mandano al servizio Leon che mette in difficoltà la ricezione avversaria permettendo a Perugia di roscchiare due punti. Giannelli e compagni si portano poi sul -1 grazie a una magia in attacco di Plotnytskyi. La battaglia punto a punto premia i brianzoli, che chiudono sul 25-22 grazie a un ace di Galassi. Gli umbri non ci stanno e firmano subito un 4-0 in avvio di secondo parziale. La formazione di coach Eccheli si riavvicina fino al -2, ma i muri di Ben Tara prima e Solè poi riportano gli

avversari a distanza di sicurezza.

Lo strappo tra le due squadre non si ricuce più e gli uomini in maglia rossa pareggiano il conto dei set chiudendo sul 25-21 grazie a un bel-l'attacco del solito Ben Tara. Nel terzo parziale, i ragazzi di Lorenzetti scappano subito sull'11-6 sfruttando al meglio un turno in battuta particolarmente efficace di Plotnytskyi.

La superiorità della Sir in questa fase è netta e il vantaggio cresce ancora fino al +10 conclusivo che decreta il 25-15 in favore dei perugini, i quali si portano sul 2-1 orchestrati dalla sapiente regia di Giannelli. I lombardi però non ci stanno e partono forte nel quarto set, andando sul +3. Gli umbri non si scompogono e sul 12-10 in favore dei rivali capitalizzano al meglio un turno di battuta di Solè con un ace dell'argentino e due punti in attacco di Plotnytskyi in fase di rigiocata che rimettono tutto in discussione. Sul 21-20, Ben Tara mette a terra il 22-20 ma si procura un possibile infortunio muscolare che lo costringe a

uscire dal campo.

A chiudere i conti ci pensano tre primi tempi consecutivi di Flavio, con Perugia che va sul definitivo 3-1 con l'ultimo parziale vinto per 25-23. Top scorer della squadra è Semeniuk, autore di 18 punti. Le due squadre torneranno ora a concentrarsi sul campionato, che vede gli umbri in seconda posizione all'inseguimento di Trento con tre lun-



ghezze di ritardo dalla vetta.

La notizia del giorno intanto è l'esonero di Francesco Petrella, protagonista finora di una stagione deludente su quella che ormai è la sua ex panchina, ovvero quella di Modena.



La legge di Perugia

COPPA ITALIA TERZA MERAVIGLIA «E PUNTIAMO LA FINALE SCUDETTO»

Battuta Monza, già vinti Supercoppa e Mondiale. Coach Lorenzetti guarda avanti

di **Davide Romani**

INVIATO A BOLOGNA

L

a stagione perfetta non conosce pause. Uscita con le ossa rotte dalla parte finale della scorsa stagione, Perugia è rinata. Senza competizioni europee, la Sir sta fin qui conquistando tutte le manifestazioni cui ha preso parte: prima la Supercoppa a Biella (3-2 a Civitanova), poi il Mondiale per Club (3-0 ai brasiliani del Minas) a Bangalore, in India. E infine ieri la Coppa Italia (3-1 a Monza) nella cornice dell'Unipol Arena di Bologna. Per il club del presidente Gino Sirci è il dodicesimo trofeo, la quarta Coppa Italia. Un ruolino di marcia inarrestabile: 25 partite giocate fin qui in stagione e solo 3 sconfitte (tutte in campionato).

Rinascita L'esaltante stagione dei "Block Devils" nasce dalle ceneri della passata stagione che, al di là della Supercoppa vinta, hanno inanellato un filotto di insuccessi: dalla semifinale di Coppa Italia a quella di Champions League arrivando poi all'eliminazione nei quarti dei playoff

scudetto con Milano. Un momento difficile dal quale il presidente Gino Sirci e tutto il club hanno saputo ripartire. «La passata stagione ci ha insegnato a non dare niente per scontato - analizza il numero 1 del club -. Da quelle sconfitte siamo migliorati: la società, i giocatori. Grazie anche a Lorenzetti, un allenatore splendido. Ha portato la sua profondità, la meticolosità e la perpicacia che ci hanno permesso di fare questo salto di qualità. Godiamoci questo successo e poi ributtiamoci nel lavoro».

Dedica speciale Il mago Merlino che ha trovato la pozione giusta per guarire i mali del recente passato di Perugia è Angelo Lorenzetti. L'esperto tecnico marchigiano è arrivato in estate in Umbria con il pesante palmares di scudetti e Coppe vinti in altre tre piazze: Modena, Piacenza e Trento. «Siamo riusciti a vincere una manifestazione particolare. Bravi i ragazzi a cogliere l'occasione di giocare la semifinale senza incontrare la terza (Piacenza, eliminata dai Milano ai quarti, ndr) e la prima (Trento, fatta fuori da Monza in semifinale, ndr). Ma domani si ricomincia con il focus che abbiamo da inizio stagione: vogliamo tornare a giocare una manifestazione europea. E per essere sicuri di gio-

care la più importante dobbiamo arrivare almeno in finale scudetto». Un successo che Lorenzetti ha voglia di condividere con una persona speciale: Francesco Petrella, suo storico assistente negli ultimi anni prima a Modena e poi a Trento, ieri sollevato dall'incarico di capo allenatore degli emiliani. «Il mio pensiero va a Checco. È un momento che capita nella carriera di un allenatore e lui ne uscirà ancora più forte. Spesso nelle finali che abbiamo guidato insieme abbiamo visto altre squadre alzare le braccia al cielo. Oggi con me sul podio c'era anche lui».

Uomo franchigia Dal primo trofeo vinto nel 2017 all'ultimo conquistato ieri c'era Massimo Colaci. Il 38enne libero pugliese argento a Rio 2016 è il giocatore franchigia degli umbri e nel dopo partita il presidente Sirci ha annunciato che resterà ancora in maglia Sir. «Sono felice perché in questo club mi sento a casa. Quando l'ho scelto nel 2017 dopo l'esperienza a Trento sapevo che si poteva aprire un ciclo di vittorie e così è stato. E almeno un altro anno lo voglio giocare, magari arrivando a 40 anni in Superlega».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

🕒 TEMPO DI LETTURA 2'45"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



Superficie 40 %

HA DETTO



Vogliamo giocare in una Coppa europea e quindi dobbiamo arrivare a giocare il campionato



La dedico al mio ex vice Checco Petrella, in un difficile momento di carriera: sul podio c'era anche lui

A. Lorenzetti
Allenatore
Perugia

PERUGIA

MONZA

3

1

22-25, 25-21, 25-15, 25-23

SIR SUSA VIM PERUGIA

Ben Tara 16, Semeniuk 18, Russo 3, Giannelli 2, Plotnytskyi 14, Flavio 15; Colaci (L), Leon, Solé 8, Herrera, Held. N.e. Candellaro, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY MONZA

Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Cachopa; Gaggini (L), Visic, Mujanovic 2, Morazzini (L). N.e. Frascio, Beretta. All.: Eccheli

ARBITRI Zanussi, Zavater

NOTE Spettatori 9125, incasso di 176.714 euro. Durata set: 26', 26', 23', 29'; tot. 104'.

Perugia: battute sbagliate 17, vincenti 5, muri 8, errori 22.
Monza: battute sbagliate 10, vincenti 5, muri 10, errori 21.

ALBO D'ORO

Modena è a quota 12

1979 Modena
1980 Modena
1981 Sassuolo
1982 Parma
1983 Parma
1984 Bologna
1985 Modena
1986 Modena
1987 Parma
1988 Modena
1989 Modena
1990 Parma
1991 Ravenna
1992 Parma
1993 Treviso
1994 Modena
1995 Modena
1996 Cuneo
1997 Modena
1998 Modena
1999 Cuneo
2000 Treviso
2001 Lube
Macerata
2002 Cuneo
2003 Lube
Macerata
2004 Treviso
2005 Treviso
2006 Cuneo
2007 Treviso
2008 Lube
Macerata
2009 Lube
Macerata
2010 Trento
2011 Cuneo
2012 Trento
2013 Trento
2014 Piacenza
2015 Modena
2016 Modena
2017 Lube
Civitanova
2018 Perugia
2019 Perugia
2020 Lube
Civitanova
2021 Lube
Civitanova
2022 Perugia
2023 Piacenza
2024 Perugia

Coppa Italia**Coach Lorenzetti non sbaglia: Perugia trionfa**

► Come da copione, non riesce l'impresa a Monza che deve arrendersi a un passo da quello che sarebbe stato un colpaccio. È infatti la Sir Safety Perugia a vincere la Coppa Italia Superlega di pallavolo maschile. A fare festa è così anche un grande ex gialloblù come coach Angelo Lorenzetti. Nella finale, che si è giocata ieri a Casalecchio, il team umbro si è imposto sui brianzoli della Vero Volley Monza con il punteggio di 3-1. Il copione della partita è presto raccontato grazie all'andamento dei set che hanno deciso il match. Questi i parziali con Monza che aveva iniziato alla grande la gara: 22-25 25-21 25-15 25-23. Per Perugia è il quarto trionfo in Coppa Italia, dopo quelli del 2018, del 2019 e del 2022. Come detto nulla da fare per la Vero Volley che, comunque, era riuscita a battere Trentino in semifinale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

Perugia ribalta Monza e alza la quarta Coppa Italia

VOLLEY

Durano solo un set le speranze di Monza di rovesciare tutti i pronostici in Coppa Italia. Alla fine, davanti ai quasi diecimila spettatori di Casalecchio di Reno, Perugia si aggiudica il trofeo superando 3-1 i brianzoli (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) che in semifinale a sorpresa avevano superato Trento, mentre gli umbri avevano avuto la meglio al tie break su Milano. Per Perugia è la quarta vittoria in Coppa Italia, per Angelo Lorenzetti il quarto successo personale. Monza, che non può contare su Takahashi, come detto sorprende Perugia nel primo set, con Szwarc (22 punti nel match, otto nel primo set) che guida i suoi. La battuta di Leon tiene a galla Perugia, che però si ritrova sotto 1-0. A questo punto Giannelli e compagni riprendono però in mano il match e partono subito forte nel secondo set, nonostante le resistenze dei brianzoli sempre guidati da Szwarc. In parità sull'1-1 il terzo set è equilibrato, con il punto a punto rotto solo da un Semeniuk

praticamente perfetto nel parziale.

BREAK DI SOLÈ

La partita sembra indirizzarsi al tie break con Monza che va avanti di cinque punti (12-7) nel quarto set, ma poi il break in battuta di Solè riporta Perugia in controllo. Per Perugia responsabilità condivise tra Semeniuk (18 punti), Ben Tara (16), Resende Gualberto (15) e Plotnytskyi (14), mentre per Monza dietro a Szwarc ci sono dodici punti a testa di Loeppky e Galassi.

Intanto in settimana si era giocata la quinta di ritorno, con le "solite" vittorie di Trento e Perugia, ma qualche sorpresa in coda, con la vittoria di Cisterna con Piacenza, il punto conquistato da Catania in casa con Civitanova e soprattutto la vittoria casalinga di Padova su Modena, con i bianconeri che con i tre punti rilanciano le loro speranze di salvezza dopo due battute d'arresto negli scontri diretti. Tra sabato 3 e domenica 4 febbraio si riprende quindi con il campionato per andare a decidere gli ultimi verdetti.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

Questa Perugia sa soltanto vincere

La Sir si prende la Coppa Italia

Monza sogna un set, poi il risveglio

SIR SUSA VIM PERUGIA 3
MINT VERO VOLLEY MONZA 1

(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Candellaro, Held, Giannelli 2, Herrera, Toscani, Leon, Ben Tara 16, Solé 8, Colaci, Flavio 15, Semeniuk 18, Plotnytskyi 14, Russo 3, Ropret. All. Lorenzetti.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loeppky 12, Frascio, Comparoni, Maar 7, Mujanovic 2, Morazzini, Galassi 12, Beretta, Cachopa, Di Martino 7, Gaggini, Szwarc 22. All. Eccheli.

Arbitri: Zanussi, Zavater

Note: durata set: 26', 26', 23', 29'. Tot. 104'. Muri: P 8, M 10. Ace: P 5, M 5.

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

Terzo titolo stagionale per la Sir Susa Vim Perugia che dopo Supercoppa e Mondiale per club si è presa anche la Coppa Italia chiudendo nel migliore dei modi un weekend da urlo. Davanti ai 9.125 spettatori accor-

si all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno, la squadra umbra ha rispettato il pronostico, piegando 3-1 la rivelazione Mint Vero Volley Monza. I brianzoli, dopo aver eliminato la Cucine Lubbe Civitanova nei quarti e soprattutto in semifinale sabato i campioni d'Italia dell'Itas Trentino, non sono riusciti a completare il loro cammino quasi miracoloso, ma comunque da applausi.

I ragazzi di coach Massimo Eccheli, privi dell'infortunato Ran Takahashi, sono partiti fortissimo, dando davvero l'impressione di poter compiere una nuova impresa, tra l'altro alla loro prima storica partecipazione alla Final Four.

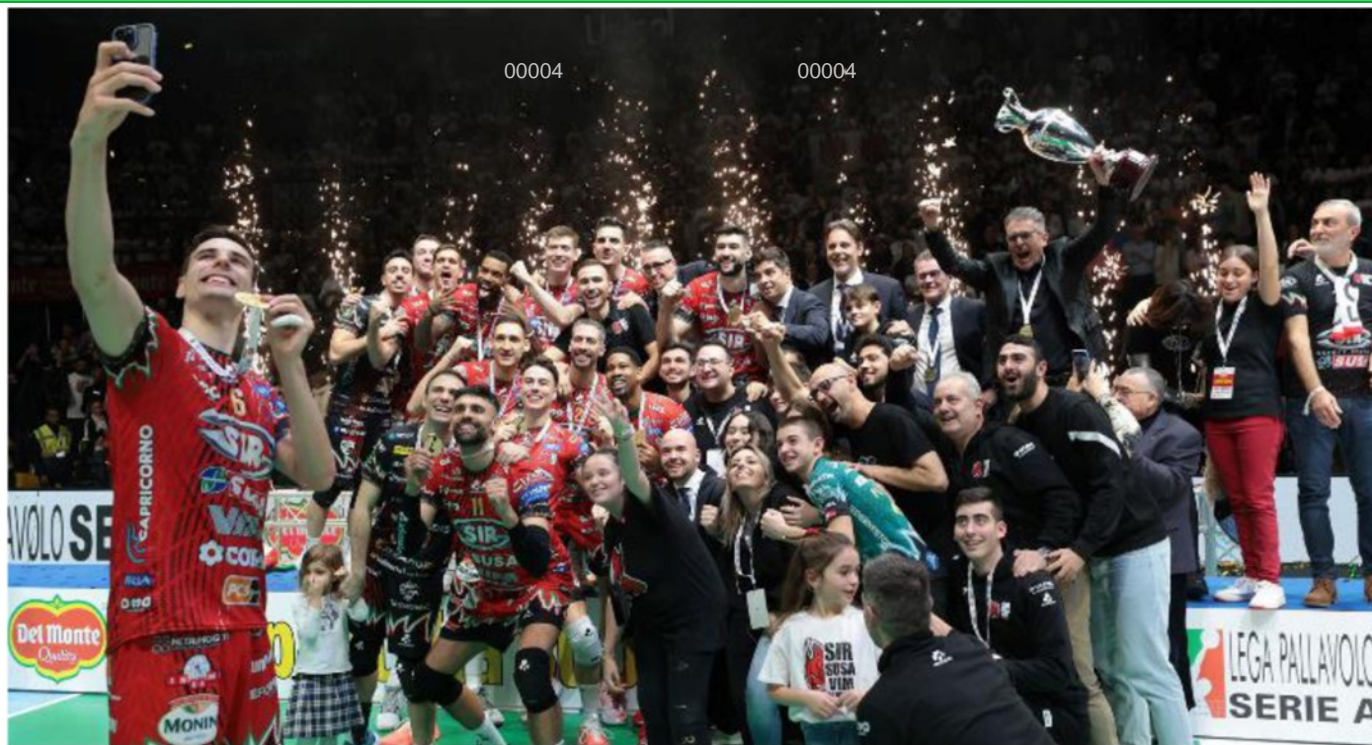
La squadra allenata da Angelo Lorenzetti, reduce da una semifinale tiratissima chiusa solo al tie-break con l'Allianz Milano, non si è però persa d'animo, ha

messo la freccia prendendosi secondo e terzo set d'autorità e nel quarto, trascinata dal grande ex Oleh Plotnytskyi oltre che da un micidiale Kamil Semeniuk, ha chiuso i conti, conquistando la sua quarta coccarda tricolore, per la gioia dei tantissimi e rumorosissimi tifosi arrivati dall'Umbria. Chiuso trionfalmente il capitolo legato alle coppe di metà stagione, Simone Giannelli e compagni ora saranno chiamati a completare l'opera sfatando il tabù legato allo scudetto: il tricolore del 2018 sembra lontano anni luce e prima di salutare Wilfredo Leon (prezioso in battuta, al rientro dall'infortunio) l'obiettivo è completare uno storico poker di trofei. Di sicuro il ciclo del nuovo allenatore, arrivato dopo aver vinto lo scudetto con Trento, si è aperto nel migliore dei modi, con tre successi su tre.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 69 %



Capitan Simone Giannelli scatta il selfie sul podio per ricordare l'ennesima vittoria stagionale di Perugia, al terzo successo su tre competizioni affrontate



Il patron di Perugia Gino Sirci con la coccarda tricolore simbolo della Coppa Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976

Volley, 4° trofeo per gli umbri

00004 00004

Perugia vince la Coppa Italia: 3-1 al Monza

■ Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno fa festa Perugia, che alza al cielo la Coppa Italia di pallavolo maschile superando per 3-1 Monza in finale. Per gli umbri è il quarto successo nelle ultime sette edizioni. Top scorer della squadra è Semeniuk, autore di 18 punti. In campionato il Perugia è in seconda posizione all'inseguimento di Trento, avanti di tre punti. Monza è a metà classifica a quota 27.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



Superficie 3 %

Trionfo Perugia si prende anche la Coppa Italia

Dopo Supercoppa e Mondiale per Club, Monza ko e festa per il quarto titolo tricolore

SIR SUSA VIM PERUGIA 3
MINT VERO VOLLEY MONZA 1

(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Plotnytskyi 14, Resende Gualberto 15, Ben Tara 16, Semeniuk 18, Russo 3, Toscani (L), Held 0, Herrera Jaime 0, Leon Venero 0, Solé 8, Colaci (L). N.E. Candelaro, Ropret. All. Lorenzetti.

Mint Vero Volley Monza: Kreling 0, Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Visic 0, Mujanovic 2, Morazzini (L), Gaggini (L). N.E. Frascio, Comparoni, Beretta. All. Eccheli.

ARBITRI: Zanussi, Zavater.

NOTE - durata set: 26', 26', 23', 29';
tot: 104'

CASALECCHIO (BOLOGNA)

● Nuovo trofeo per la Sir Susa Vim Perugia che all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) ha conquistato la Coppa Italia di pallavolo maschile. La squadra dell'allenatore coach Angelo Lorenzetti, nella gara decisiva della final four, ha battuto in rimonta 3-1 (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) la Mint Vero Volley Monza, che era alla sua pri-

ma finale. Per Perugia, che sabato in semifinale aveva battuto Milano in cinque set, è il quarto titolo nella manifestazione tricolore dopo le vittorie maturate nel 2018, 2019 e 2022. Nella stagione in corso si tratta invece del terzo trionfo per il club che ha già conquistato la Supercoppa ed il Mondiale per Club. Fino a questo momento Perugia, quest'anno fuori dalla corsa alla Champions league, ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Resta adesso aperta la lotta per lo scudetto. Intanto il palmarès societario sale a quota dodici titoli.

Modena, salta Petrella

Ieri intanto è rimbalzata una notizia che riguarda Modena Volley e soprattutto l'allenatore Francesco Petrella. Il tecnico modenese è infatti stato esonerato con un comunicato: "La società Modena Volley comunica di aver sollevato dall'incarico da allenatore della prima squadra Francesco Petrella. Il presidente Giulia Gabana e tutta Modena Volley ringraziano il tecnico per la correttezza e la professionalità dimostrate. La Società augura a Francesco tutto il meglio per il prosieguo della carriera professionale. L'allenamento domenicale sarà diretto dall'assistant coach Nicolò Zanni".



La gioia del Perugia



Lorenzetti e una dedica speciale: «Questa è per tutta Perugia»

HANNO DETTO

PERUGIA «Faccio i complimenti ai ragazzi perché vincere non era assolutamente facile. Sono felice per loro, per il presidente, per la società e per tutta Perugia». Composto come nel suo stile, ma visibilmente pieno di gioia. Così Angelo Lorenzetti, coach della Sir Perugia fresca vincitrice della Coppa Italia, dopo la festa grande nel tempio del volley bolognese.

La sua Sir Susa Vim è stata la grande protagonista della Final Four bolognese riuscendo a tenere testa a due clienti difficili come Milano, in semifinale, e Monza (che a sua volta aveva spazzato via Trento in cinque set nella semifinale di sabato) nel big match di ieri. La coccarda tricolore è finita sul petto di una Perugia capace di reagire alle avversità e brava a fare gruppo quando serve.

«Sono stati due giorni intensi come pensavamo, avevamo sulle spalle anche il peso dell'essere favoriti. Monza già con Trento in semifinale aveva fatto vedere di essere salita di livello ed nel primo set non ci ha fatto vedere palla».

Già, per un set la strada della Sir pareva essere diventata terribilmente in salita, ma con pazienza e spirito di squadra, il gruppo guidato magistralmente da Giannelli ha saputo riprendere la rotta giusta, fino a centrare l'obiettivo. Una prova da fuochi d'artificio. Tant'è che nella divertente intervista di fine partita, l'mvp Oleh Plotnytskyi si è presentato con un estintore fra le braccia. «Questo è un estintore, perché quando fai i petardi e i fuochi d'artificio devi usare questo. E oggi l'abbiamo fatto mi sembra». Così, con il sorriso, il super mancino della Sir scherza sul colpo che porta anche e soprattutto la sua firma. Una firma pesante, che vale il titolo numero dodici di sempre per una squadra ogni anno più protagonista nei palcoscenici che contano.

Ri.Ga.



Il polacco Semeniuk è stato il miglior realizzatore della Sir nella sfida contro Monza che ha portato a Perugia la quarta Coppa Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %

Perugia batte Monza (3-1). Quarto trofeo

Una Sir da urlo, è Coppa Italia

Leon solleva la Coppa Italia

Gasperini nello Sport

SIR A MUSO DURO E COPPA ITALIA

Monza battuta in rimonta (3-1)
Ecco la quarta coccarda tricolore

Match tosto, Plotnitskyi decisivo
Da Bologna terzo trofeo stagionale

**L'INTESA DI GIANNELLI
CON IL MARTELLO
L'UCRAINO
E BEN TARA
HA RIBALTATO
LA SFIDA**

**L'MVP ALLA FINE
PRENDE IN MANO
UN ESTINTORE
E SCHERZA:
«ABBIAMO FATTO
I FUOCHI D'ARTIFICIO»**

IL VOLLEY

PERUGIA Alza ancora le braccia al cielo l'inarrestabile Sir Susa Vim Perugia di Angelo Lorenzetti. Ieri, nella bolgia dell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna), Semeniuk e compagni hanno battuto in rimonta 3-1 (parziali 22-25, 25-21, 25-15, 25-23) la Mint Vero Volley Monza imponendosi nell'atto decisivo della Final Four della Del Monte Coppa Italia.

Per Perugia è il terzo successo in stagione dopo la conquista di Supercoppa e Mondiale per Club, che tradotto significa aver vinto tutto quello che fino a questo momento era disponibile. Ora la Sir, quest'anno fuori dai giochi della Champions League, può concentrarsi sull'altra corsa ancora tutta aperta, quella per la conquista dello scudetto. Ma per quella sfida c'è ancora tempo. Intanto i Block Devils e io patron Sirci si godono la loro

quarta Coppa Italia, trofeo che fa salire a quota 12 titoli il palmares complessivo della società.

AVVIO DIFFICILE

L'avvio è punto su punto, ma una pimpante Monza trova presto il primo allungo (6-9) alzando il muro (8-11). Perugia è contratta, non punge al servizio. Lorenzetti richiama i suoi, spezza il ritmo e Ben Tara cresce in attacco (10-14). Galassi non ci sta: a muro trova il 12-17. Leon da man forte al servizio, Semeniuk e Plotnitskyi crescono sottorete (15-17). Ma non basta: la Vero Volley copre e attacca, fino a prendersi il parziale (22-25).

PERUGIA CI CREDE

La Sir riparte con due muri di Semeniuk (3-0). Giannelli ritrova intesa con Ben Tara e Plotnitskyi (7-5). Szwarc e compagni gestiscono il rientro, restando incollati (10-9), ma la Sir sembra aver cambiato passo. L'allungo

arriva con un muro di Flavio (16-12), poi Loepky riavvicina Monza con l'ace del 17-15. La Sir tiene alta la guardia e, complice una giocata show di Giannelli, torna a ruggire (21-17), fino a prendersi il set (25-21).

PESANTE SORPASSO

L'aggancio non frena Monza, che lotta con Maar (3-4) e l'ex Galassi. Perugia però gestisce e spinge al servizio con l'inesauribile Plotnitskyi (7-6 e 11-6), prendendo le redini del gioco. Spinge forte anche Semeniuk (16-8), spina nel fianco per una Monza che va in difficoltà. Loep-



Superficie 55 %

pkj e Mujanovic provano a ricucire (22-15), ma Perugia, forte di 9 set point, sorpassa: 2-1 (25-15).

IL TITOLO

La battaglia è tutt'altro che finita. Monza torna a ringhiare con Szwarc (3-5), la Sir prova a tenere botta con Ben Tara (5-6). I Block Devils ricuciono un pericoloso strappo (8-12) con l'ace di Solé (12-12), aprendo una fase intensa fra sorpassi e controsorpassi (19-18). Brividi in casa Sir

per Ben Tara, che sul 22-20 atterra male da una schiacciata. Subentra Herrera e anche con lui arriva il grande colpo. La parola fine, che vale il 3-1, la scrive Flavio, autore del 25-23 che fa alzare le braccia al cielo a giocatori, società e tifosi.

MISSIONE SCUDETTO

Perugia, con la vittoria della Coppa Italia, può tornare a concentrare l'attenzione sulla corsa allo scudetto. Il campionato è ancora lungo. I Block Devils torneranno in campo domenica 4

febbraio: il calendario indica come tappa il fortino della Gas Sale Bluenergy Piacenza. Al momento, a girone di ritorno arrivato alla sesta giornata da giocare, la Sir è seconda con 40 punti, tre in meno della capolista Itas Trentino (uscita in semifinale in Coppa Italia). Piacenza, una delle protagoniste del campionato, è la diretta inseguitrice della Sir, terza della classe con 32 punti, tallonata da Civitanova (29).

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tesoro di Perugia



SCUDETTO
1

2017-18

MONDIALE PER CLUB
2

2022, 2023

COPPA ITALIA
4

2018, 2019, 2022, 2024

SUPERCOPPA ITALIANA
5

2017, 2019, 2020, 2022, 2023

Withub

PERUGIA	3
MONZA	1

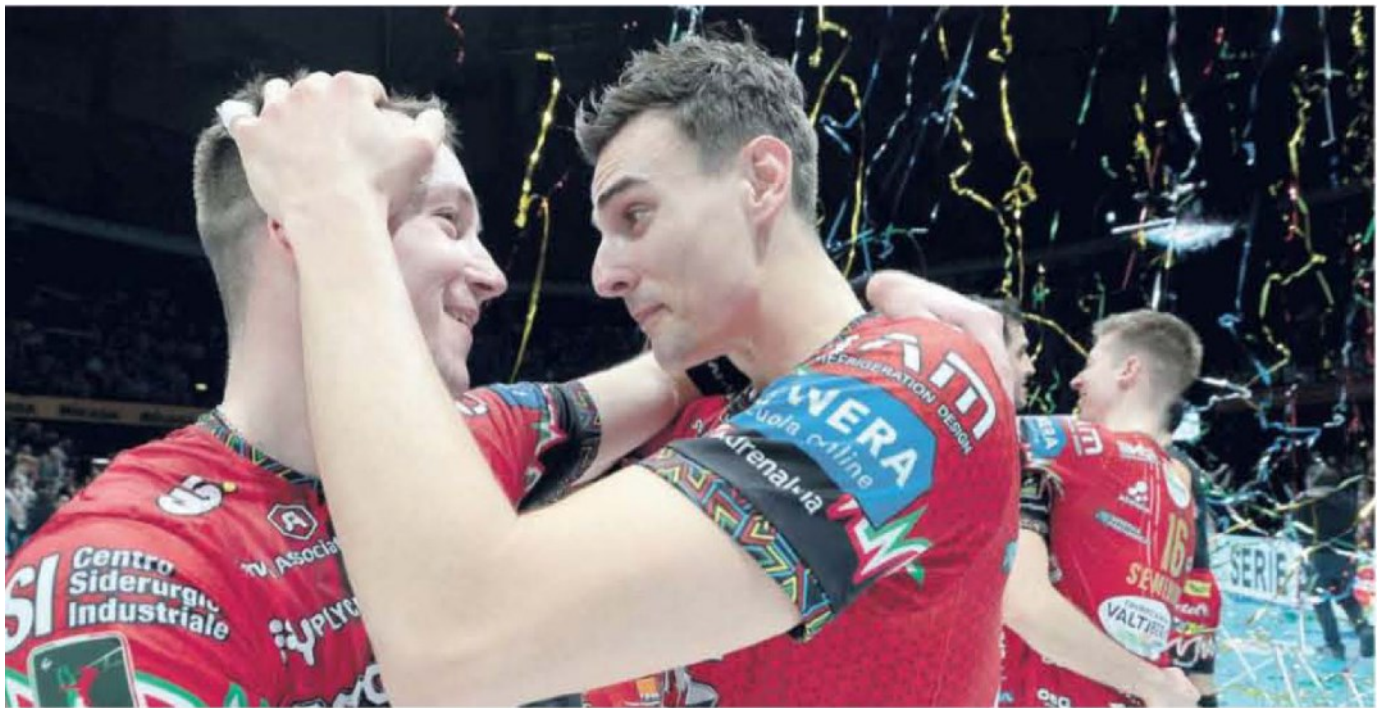
PERUGIA: Giannelli 2, Ben Tara 18, Flavio 15, Russo 3, Plotnytskyi 14, Semeniuk 18, Colaci (libero), Leon, Solé 8, Held, Herrera. N.E.: Ropret, Russo, Candeliaro, Toscani (libero). All.: Lorenzetti, vice Giaccardi

MONZA: Cachopa, Szwarc 22, Galassi 12, Di Martino 7, Loepky 12, Maar 7, Gaggini (libero), Visic, Mujanovic 2, Beretta. N.E.: Frascio, Comparoni, Morazzini (libero). All.: Eccheli, vice Ambrosio

Arbitri: Umberto Zanussi - Marco Zaverter

Parziali set: 22-25, 25-21, 25-15, 25-23

Note. Perugia: 17 b.s., 5 ace, 48% ric. pos., 25% ric. prf., 58% att., 8 muri. Monza: 10 b.s., 5 ace, 41% ric. pos., 20% ric. prf., 46% att., 10 muri. Durata set: 26', 26', 23', 29'; tot: 104'. Mvp: Plotnytskyi.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Nel segno di Oleh
0000004 Potnytskyi votato migl
00004
giocatore della finale
di Coppa Italia. Qui
l'abbraccio con Simone
Giannelli a fine partita

Lorenzetti si conferma tecnico vincente «Felice per la società e per tutta Perugia»

Il coach della Sir si gode l'ennesimo successo: «Due giorni molto intensi. Complimenti ai nostri tifosi che si sono fatti sentire»

LA RIMONTA

«Invertire la rotta dopo aver perso il primo set non era proprio facile»

L'ABBRACCIO A SOLÈ

«Atteggiamento giusto per stare in questa squadra. Un esempio per tutti»

BOLOGNA

Dopo tanta tensione è legittimo sciogliersi, appare qualche sorriso per la vittoria in coppa Italia del club bianconero. A sottolineare la grande capacità della squadra di mantenere l'atteggiamento giusto è il tecnico Angelo Lorenzetti che afferma con convinzione: «Sono stati due giorni intensi come ci aspettavamo, in finale dovevamo caricarci sulle spalle il peso di essere favoriti. Lo dicevo già la volta scorsa, con Milano non siamo favoriti, anche se nell'immaginario qualcuno lo pensa, è una squadra che gioca bene ed i loro numeri sono eloquenti. Questi numeri sono un pochettino diversi con Monza, che comunque con Trento era salita di livello. Contro di noi il primo set i brianzoli

hanno fatto vedere ottime cose. I ragazzi hanno rispettato il loro ruolo, gli devo fare i complimenti perché invertire la rotta dopo aver perso il primo set non era proprio facile. Alcune cose non hanno funzionato per tutta la partita e quindi sono felice per i ragazzi, sono felice per la società sportiva, per il presidente, per la città di Perugia. Di tutte le cose che hanno funzionato una in particolare mi è piaciuta. Senza trascurare gli altri, voglio parlare di Solè, lo avevo già sottolineato, il suo è l'atteggiamento giusto per stare in questa Perugia. Non metterlo nel sestetto non è stato facile considerando l'impegno che ha messo dal primo giorno di allenamento».

«**Ho fatto** delle scelte, volevo lanciare Roberto Russo perché il finale di stagione è vicino, non mi sentivo di sacrificare Flavio

Resende Gualberto perché si è sacrificato tanto in questi giorni nonostante l'influenza e non ha fatto mai mancare il suo apporto in allenamento. Sebastian nelle due partite di semifinale e finale è stato decisivo. Questo deve essere lo spirito nostro, un conto è dirlo e un conto è farlo, lui l'ha fatto ed è un esempio. Complimenti ai nostri tifosi che si sono fatti sentire, una bella macchia sugli spalti, faticosa per gli avversari quando giochiamo in casa, a Bologna un po' più dispersa ma comunque abbastanza imponente. Spero che sia migliorato il feeling tra quelle persone in maglia bianca e la squadra. Ed è un feeling che deve rafforzarsi, mai spezzarsi, posso assicurare loro che i nostri ragazzi ci danno sotto. La cosa importante è che tutti quanti capiscano che anche gli altri giocano bene a pallavolo».

Alberto Aglietti



Superficie 43 %



**Il tecnico Angelo Lorenzetti
ha elogiato i suoi giocatori
e i sostenitori sugli spalti**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Perugia regina di Coppa

La Sir batte il Monza e conquista il terzo titolo stagionale

Semeniuk è super con 18 punti, l'Mvp lo prende Plotnytskyi. Esplode la gioia della marea bianconera sugli spalti di Bologna

PROVA DI ORGOGLIO

Avvio in salita per il team di Lorenzetti Poi la grande reazione e la vittoria in rimonta di Alberto Aglietti
BOLOGNA

Tre su tre, la serie vincente della Sir Susa Vim Perugia resta aperta. I block-devils conquistano la loro quarta coppa Italia battendo una indomita Mint Monza che ha cercato in tutte le maniere di farsi valere. Dopo la vittoria in supercoppa e nel mondiale per club, arriva la conferma che i bianconeri sono i più forti. Il terzo titolo della stagione porta il marchio di Oleh Plotnytskyi, nominato mvp del torneo, e sempre più leader e trasciatore della formazione bianconera. Una prova di carat-

tere quella dei lombardi, con un primo set eccezionale, tatticamente il migliore, in seguito i perugini sono cresciuti e non hanno più fatto ragionare gli avversari, rispondendo ai break avversari fino al fischio finale, con un attacco straordinario e con una difesa da applausi. I monzesi sono apparsi squadra degna di grande rispetto ma non sono riusciti a ripetere la prova della semifinale, merito di una Sir che, quando si esprime al massimo, non lascia possibilità di scampo. Obiettivo raggiunto dunque per Perugia che vince la sua quarta coppa Italia. I perugini incidono con le battute di Solé e Plotnytskyi, coi muri di Resende Gualberto, e con l'attacco di Semeniuk (59%) e Ben Tara (56%), togliendo qualsiasi dubbio su chi è la squadra del momento. L'unica che potrà ambire a con-

quistare lo slam. In apertura la parte del leone la recita Szwarc (otto volte a segno) che spinge avanti i suoi (10-15), Ben Tara recupera ma la battuta non incide e il cambio palla altrui è agevole, uno a zero. Ancora una volta i perugini devono inseguire ma non si perdono d'animo.

Alla ripresa c'è Solé al posto di Russo, sbaglia qualcosa Maar e la partenza umbra è folgorante (4-0). La reazione del solito Szwarc riduce le distanze ma il muro perugino comincia a farsi sen-



Superficie 107 %

tire e ristabilisce il margine (16-12). A trascinare al pareggio è Ben Tara (sette colpi vincenti). Terza frazione in bilico sino al 6-6, Plotnytskyi va in battuta e con una serie velenosa condita da due ace crea la spaccatura (11-6). Mollano mentalmente i lombardi che perdono contatto (21-12). Il due a uno è inevitabile ed è Semeniuk a sancirlo. Il quarto parziale cambia comando più volte, inizialmente Monza sembra dominare (7-10). Il ritorno di Perugia è imperioso ma sul finale un infortunio a Ben Tara fa temere al peggio (22-20). Non trema Resende Gualberto che inchioda gli ultimi due punti che valgono il trionfo.

IL PALMARES

È il quarto tricolore Ora la lotta scudetto

PERUGIA - La squadra dell'allenatore coach Angelo Lorenzetti, nella gara decisiva della final four, ha battuto in rimonta 3-1 (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) la Mint Vero Volley Monza, che era alla sua prima finale. Per Perugia, che sabato in semifinale aveva superato Milano in cinque set, è il quarto titolo nella manifestazione tricolore dopo le vittorie maturate nel 2018, 2019 e 2022. Nella stagione in corso si tratta invece del terzo trionfo per il club che ha già conquistato la Supercoppa e il Mondiale per Club. Fino a questo momento Perugia, quest'anno fuori dalla corsa alla Champions league, ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Resta adesso aperta la lotta per lo scudetto. Intanto il palmares della società del presidente Gino Sirci sale a quota dodici titoli.

SIR SUSA VIM PERUGIA	3
MINT MONZA	1

(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)

PERUGIA: Semeniuk 18, Ben Tara 16, Resende Gualberto 15, Plotnytskyi 14, Russo 3, Giannelli 2, Colaci (L1), Solé 8, Leòn, Held, Herrera. N.E. - Candellaro, Ropret, Toscani (L2). All. Angelo Lorenzetti.

MONZA: Szwarc 22, Loeppky 12, Galassi 12, Maar 7, Di Martino 7, Kreling, Gaggini (L1), Mujanovic 2, Visic, Morazzini (L2). N.E. - Comparoni, Beretta, Frascio. All. Massimo Eccheli.

Arbitri: Umberto Zanussi (TV) e Marco Zavater (RM).

SIR (b.s. 17, v. 5, muri 8, errori 5). MINT (b.s. 10, v. 5, muri 10, errori 11).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley maschile Perugia vince la Coppa Italia

Terzo trofeo in stagione per la Sir Susa Perugia: a Casalecchio la squadra di Lorenzetti ha battuto la Mint Vero Monza 3-1 (22-25, 25-21, 25-15, 25-23) nella finale di Coppa Italia. Perugia aveva già vinto Supercoppa e Mondiale per club.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615



Superficie 1 %

Volley: Perugia alza la Coppa Italia

Quarta Coppa Italia per Perugia, che a Bologna batte per 3-1 Monza (alla sua prima finale) e così conquista il terzo trofeo stagionale dopo la Supercoppa e il Mondiale per club di volley. Gli uomini di Lorenzetti perdono il primo set (22-25) e poi rimonta (25-21, 25-15) chiudendo 25-23 il 4° parziale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L. 1633 - T. 1633



Superficie 2 %

A Bologna ha battuto Monza (3-1) in rimonta

00004

00004

Perugia da triplete La Coppa Italia è sua

Dopo Supercoppa e Mondiale
per club, il 3° centro di Lorenzetti
«Vero Volley, avversario tosto»

**Modena esonera
il tecnico Petrella,
al suo posto arriva
l'esperto Giuliani**

Luca Muzzioli

È una festa tutta umbra quella che si celebra all'Unipol Arena che, tra gli oltre 9000 spettatori presenti, alla fine vede saltare e ballare i quasi 3000 sirmaniaci presenti, il gruppo superorganizzato di Perugia. Una festa motivata perché superando 3-1 Monza nella finalissima di Del Monte Coppa Italia la Sir Susa Vim cala oltre allo storico poker di Coppa Italia anche un pesante triplete stagionale. La squadra di patron Sirci infatti aveva già messo in bacheca i successi di Supercoppa e Mondiale per Club. Il claim "Perugia Regna" di qualche anno fa torna così prepotente sulla pallavolo nazionale e internazionale, ma nella maniera gentile portata dal nuovo tecnico Angelo Lorenzetti, l'unico che pare avere in dote il segreto per il successo. La sua serie vincente dopo lo scudetto a Trento nella primavera scorsa si è allungata con tutti i trofei sin qui disputati.

La finale però non è stata

una passeggiata perché Monza è partita a mille, sulle ali dell'entusiasmo della semifinale vinta contro Trento. Muro, attacco, battuta e una Sir ancora in folle hanno contribuito alla rincorsa di Plotnyskiy (MVP della finale) e compagni. L'opposto canadese di Monza Szwarc nel primo set ha messo la firma al set. Poi è tornata Perugia. Scacciata la tensione da pronostico favorevole la squadra umbra ha incassato i successivi tre set. Non senza qualche patema nel secondo e nel quarto, dominando il terzo. Alla fine Giannelli ha fatto la differenza sfruttando al meglio la sua batteria di attaccanti, che avrebbero meritato tutti il premio di MVP. Sirci festeggia con la coccarda davanti alla curva dei suoi tifosi, Lorenzetti la chiude così: «Sono stati due giorni intensi come pensavamo, stasera avevamo sulle spalle anche il peso dell'essere favoriti. Monza già con Trento in semifinale aveva fatto vedere di essere salita di livello e oggi nel primo set non ci ha fatto vedere palla. Faccio i complimenti ai ragazzi perché vincere non era assolutamente facile. Sono felice per loro, per il presidente, per la società e per tutta Perugia».

Se Perugia festeggia e Monza, a pieno diritto, deve ritenersi soddisfatta per l'ulteriore passo avanti fatto, nella stessa giornata a pochi chilometri di distanza si chiudeva il progetto triennale decantato a inizio stagione a Modena con l'annuncio dell'esonero del tecnico Francesco Petrella. Oggi la società ha in programma una conferenza stampa: il nuovo tecnico è il marchigiano Alberto Giuliani che ha iniziato la stagione in Bulgaria al Hebar, ma ha dovuto lasciare anzitempo per i notevoli problemi economici del club.

PERUGIA-MONZA 3-1
(22-25, 25-21, 25-15, 25-23)

SIR SUSA VIM Giannelli 2, Plotnyskiy 14, Resende Gualberto 15, Ben Tara 16, Semeniuk 18, Russo 3, Toscani (L), Held, Herrera Jaime, Leon, Solé 8, Colaci (L). N.e. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti

MINT VERO VOLLEY Kreling, Loeppky 12, Di Martino 7, Szwarc 22, Maar 7, Galassi 12, Visic, Mujanovic 2, Morazzini (L), Gaggini (L). N.e. Frascio, Comparoni, Beretta. All. Eccheli

ALBO D'ORO ultimi 10 anni: 2014/15 Modena, 2015/16 Modena, 2016/17 Civitanova, 2017/18 Perugia, 2018/19 Perugia, 2019/20 Civitanova, 2020/21 Civitanova, 2021/22 Perugia, 2022/23 Piacenza, 2023/24 Perugia



Superficie 40 %



Perugia festeggia la quarta Coppa Italia. Secondo da destra, il patron Gino Sirci GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615